

Direzione Affari Generali

, , , , ,				
Decreto Rettorale n	del			
* n. e data della registrazione d	i protocollo riportati i	nei metadati del si	istema di protocollo	informatico

AB/my/es

OGGETTO: "Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Mediche".

IL RETTORE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 25 marzo 2012;

Richiamato il Regolamento Generale di Organizzazione emanato con Decreto Rettorale 30 dicembre 2016, n. 4712;

Visto lo Schema tipo di Regolamento di funzionamento del Dipartimento, emanato con Decreto Rettorale del 26 novembre 2020, n. 4030;

Viste la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche del 15 dicembre 2020, con le quali è stato approvato il relativo Regolamento di funzionamento;

Considerata l'esito dell'attività istruttoria svolta dall'Area Atti di normazione interna e compliance normativa della Direzione Affari Generali, con il supporto organizzativo dell'Area coordinamento servizi di integrazione e monitoraggio, della Direzione Integrazione e Monitoraggio, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane;

Considerato che il Regolamento risulta conforme allo Schema tipo;

Visto l'art. 25 del suddetto Schema tipo;

Valutato ogni opportuno elemento;



Direzione Affari Generali

DECRETA

- 1. E' emanato il "Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Mediche", nel testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.
- 2. Il Regolamento di cui al punto precedente entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo on line di Ateneo ed il Dipartimento provvederà a darne pubblicità attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Direzione Affari Generali La Direttrice D.ssa Adriana Belli

(Visto apposto digitalmente)

Il RETTORE Prof. Stefano GEUNA

(Firma apposta digitalmente)



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI MEDICINA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Mediche approvato con delibera n.425/TEL2020(All. 29) nel Consiglio del Dipartimento del 15 dicembre 2020

Art. 1 - Definizione e attribuzioni

Il Dipartimento di Scienze Mediche è costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.87 del 13/04/2012, per delibera del Consiglio di Amministrazione n.5/2012/VII/1 del 14/05/2012 previo parere favorevole del Senato Accademico n.11/2012/VII/1 del 07/05/2012, resa esecutiva dal Decreto Rettorale del n. 2804 del 14.05.2012

Esso organizza e gestisce le attività di ricerca e l'attività didattica per i corsi di studio di sua competenza e svolge tutte le funzioni previste dall'articolo 11 dello Statuto.

2.L'indirizzo e l'attività del Dipartimento, sono caratterizzati nel progetto scientifico-culturale e nel progetto didattico, che specificano altresì i settori scientifico-disciplinari ritenuti

omogenei a tale progetto per contenuto e fini o mezzi, e settori scientifico-disciplinari per i quali il Dipartimento si impegna ad assicurare, nella misura dell'impiego efficiente delle proprie risorse, la didattica anche nei corsi di laurea per i quali non è Dipartimento di riferimento.

3. Le disposizioni relative alle attività didattiche del Dipartimento sono contenute nel regolamento didattico di cui al successivo art. 23.

Art. 2 - Ubicazione e beni

Il Dipartimento di Scienze Mediche è sito prevalentemente presso l'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino e presso la ASL TO 2 Torino Nord - Ospedale Amedeo di Savoia, sede della Struttura Complessa Universitaria Malattie Infettive, dove dispone dei locali dettagliati nelle corrispondenti planimetrie ed evidenziati nelle mappe a disposizione del Dipartimento medesimo.

Le attrezzature e gli altri beni mobili, dei quali inoltre dispone, sono iscritti in apposito inventario.

Art. 3 - Autonomia



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

1-Il Dipartimento si configura come centro di responsabilità dell'Ateneo di primo livello e dispone di autonomia gestionale, amministrativa e organizzativa, esercitate per le finalità dettate dalla legge e dallo Statuto, con le modalità e con la disciplina prevista nel Regolamento di amministrazione finanza e contabilità.

- 2-Il Dipartimento ha la responsabilità di cui all'art. 16 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.
- 3-È attribuito al Dipartimento, nell'ambito degli obiettivi programmatici, da parte del Consiglio di Amministrazione, un budget economico e degli investimenti, di tipo autorizzatorio.
- 4-Nell'ambito del budget di cui ai commi precedenti, il Dipartimento dispone dei finanziamenti ottenuti da terzi per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e commerciali, fatte salve le quote da destinare ai sensi dei regolamenti vigenti.
- 5. Esso dispone di spazi, strutture e servizi occorrenti al proprio funzionamento.
- 6. Il Dipartimento dispone altresì, per il personale docente e ricercatore a tempo determinato e a tempo indeterminato, di un budget virtuale espresso sia in termini finanziari, sia in punti organico, e assegnato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 52 dello Statuto, che il Dipartimento utilizza per proposte di bandi di concorso, chiamate o trasferimenti di professori/professoresse e ricercatori/ricercatrici, ai sensi dei successivi articoli e dei regolamenti di Ateneo in materia di chiamate, reclutamento, mobilità ed omogeneità dei Dipartimenti, nonché delle leggi vigenti in materia.
- 7. Il Dipartimento è soggetto alla valutazione della performance organizzativa come stabilito dal Sistema di Misurazione e valutazione della performance (SMVP).

Art. 4 - Gestione e contabilità

- 1. La gestione dei servizi tecnici e amministrativi a diretto supporto della didattica e della ricerca del dipartimento è assicurata dalle strutture interne o da strutture organizzative esterne al Dipartimento, all'uopo deputate, secondo quanto previsto nel Regolamento di Organizzazione.
- 2. Qualora le condizioni lo consentano e nel rispetto del quadro organizzativo di riferimento di cui al Regolamento di Organizzazione, il Dipartimento può condividere con altre strutture i servizi di cui al comma .
- 3. La gestione dei servizi amministrativi e contabili del Dipartimento è affidata al/alla Responsabile dell'Area di Amministrazione e Contabilità di Polo cui il Dipartimento afferisce, con le modalità e con la disciplina prevista dall' art. 19 del Regolamento

di amministrazione, finanza e contabilità.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Art. 5 – Composizione

- 1-Al Dipartimento afferiscono, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, in numero non inferiore a 45 professori/professoresse ordinari/ordinarie,associati/e ricercatori/ricercatrici a tempo indeterminato e a tempo determinato, nonché i/le Professori /Professoresse Straordinari/e a tempo determinato disciplinati/e dall'articolo 1, comma 12, della Legge 230 del 2005.
- 2- I /le docenti del Dipartimento afferiscono a settori scientifico-disciplinari omogenei, secondo i criteri di tendenziale omogeneità disciplinare individuati nel relativo Regolamento di Ateneo.
- 3-L'organizzazione dei servizi gestionali, tecnici e ammnistrativi a sostegno dell'attività di didattica, di ricerca e di terza missione è disciplinata dal Regolamento Generale di Organizzazione, che definisce anche le regole e le procedure per la progettazione e la gestione dei servizi medesimi, in coerenza con la normativa vigente.
- 4-Sono assegnati alle dirette dipendenze del Direttore/ della Direttrice del Dipartimento:
- a) il personale tecnico-amministrativo deputato a svolgere attività di diretto supporto alla ricerca b) i collaboratori/le collaboratrici ed esperti/e linguistici/linguistiche.

Art. 6 - Altro personale che fa capo al Dipartimento

- 1- Al Dipartimento fanno capo: a) gli/specializzandi/le specializzande delle Scuole di specializzazione afferenti dal punto di vista gestionale al Dipartimento; b) gli studenti/le studentesse iscritti/e ai corsi di Dottorato che svolgono attività di studio e ricerca presso il Dipartimento.
- 2-Al Dipartimento fa capo il personale temporaneamente afferente di cui al successivo articolo 7.
- 3-Fa altresì capo al Dipartimento ogni altra figura (compresi i titolari di pensione di anzianità o di vecchiaia, inclusi i professori/le professoresse emeriti/e) che, per motivi di ricerca inerenti alle attività scientifiche del Dipartimento, debba, secondo la valutazione del Consiglio di Dipartimento e nelle modalità e nei termini da esso stabiliti, frequentarlo in modo continuativo. Tali persone sono inserite in un apposito pubblico elenco aggiornato a cura del Direttore/della Direttrice.
- 4-Il personale temporaneamente afferente e i frequentatori/le frequentatrici di cui al comma precedente devono essere coperti da idonea forma assicurativa.

Art. 7 - Afferenza temporanea al Dipartimento

1- L'afferenza temporanea al Dipartimento è attribuita a tutti/e coloro che, per motivi di ricerca



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

o didattica inerenti alle attività del Dipartimento, debbano, secondo la valutazione del Consiglio di Dipartimento, frequentarlo in modo continuativo. Tra questi è possibile prevedere la figura del Professore/Professoressa affiliato/a che, benché incardinato/a presso altro Ateneo o prestigioso centro di ricerca, ha collaborazioni scientifiche stabili con il Dipartimento partecipandone alle attività, senza diritto alla rappresentanza negli organi del Dipartimento .

- 2- L'afferenza temporanea è attribuita di diritto agli/alle assegnisti/e di ricerca, ai fruitori di borsa post-dottorato di durata almeno annuale e agli/alle specializzandi delle Scuole di Specializzazione afferenti dal punto di vista gestionale al Dipartimento.
- Il Regolamento del Dipartimento può individuare ulteriori categorie ai cui componenti il Dipartimento attribuisce di diritto l'afferenza temporanea nonché la possibilità di disciplinare il prolungamento della scadenza dell'afferenza temporanea già attribuita di diritto.
- 3-L'afferenza temporanea può essere proposta dai/dalle professori/professoresse di ruolo e ricercatori/ricercatrici a tempo determinato e a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento, o richiesta dall'interessato/a. Devono essere adeguatamente specificate le attività svolte dall'interessato/a che giustificano la richiesta.
- 4- Non possono essere considerati afferenti temporanei/e i/le dipendenti in attività presso altre strutture dell'università e i /le titolari di pensione di anzianità o di vecchiaia, inclusi i/le professori/professoresse emeriti/e.
- 5- L'afferenza temporanea può essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno, ha validità per l'intero anno accademico ed è rinnovabile.
- 6- Le richieste di afferenza temporanea sono istruite dalla Giunta e votate dal Consiglio di Dipartimento, nella prima riunione utile. Le procedure necessarie per i rinnovi sono istruite all'inizio dell'anno accademico e il Consiglio di Dipartimento delibera in merito nella prima riunione utile. Il Dipartimento istituisce un pubblico elenco degli afferenti temporanei, aggiornato semestralmente a cura del / della Direttore/Direttrice.
- 7- Il Dipartimento regolamenta l'accesso di tale personale a tutte le strutture e servizi utili allo svolgimento dell'attività scientifica per la durata dell'intero anno accademico.

Art. 8 - Organi del Dipartimento

- 1. Sono organi del Dipartimento:
- a) il Consiglio di Dipartimento;
- b) il Direttore/la Direttrice del Dipartimento;
- c) la Giunta del Dipartimento
- 2. Agli organi del Dipartimento spetta ogni attribuzione in materia di organizzazione e gestione delle attività di ricerca e delle attività didattiche.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Art.9 - Composizione del Consiglio di Dipartimento ed elezione dei Rappresentanti

1-Fanno parte del Consiglio di Dipartimento, con diritto di voto, tutti/e i

professori/le professoresse di ruolo e tutti/e i ricercatori /le ricercatrici a tempo

determinato e a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento.

2. Sono rappresentanze elettive in seno al Consiglio di Dipartimento:

a) una rappresentanza del personale tecnico amministrativo;

b) una rappresentanza degli studenti/delle studentesse iscritti/e ai corsi di dottorato che svolgono

attività di studio e ricerca presso il Dipartimento;

c) una rappresentanza degli afferenti temporanei di cui all'art. 7;

d) una rappresentanza degli studenti/delle studentesse dei corsi di laurea e laurea

specialistica o magistrale.

3- La perdita dei requisiti richiesti ai fini dell'elettorato' passivo determina la decadenza dalla carica.

In caso di reiterata assenza ingiustificata, altresì, il rappresentante decade dal suo incarico. Pena la

decadenza, in ogni caso non sono ammesse più di 5 assenze alle sedute nel corso di un anno accademico, fatto salvo il caso di missione, ordine di servizio, gravi ragioni di salute o di maternità.

4-La disciplina relativa alla composizione delle suddette rappresentanze e alle modalità della loro

elezione è contenuta nel Regolamento per l'elezione del Direttore/della Direttrice e delle

rappresentanze negli organi di Dipartimento.

5 - La vacanza di posti di rappresentanti non inficia la validità delle riunioni e le deliberazioni

intervenute nel frattempo.

6. Partecipano altresì al Consiglio di Dipartimento tutti/e i/le Responsabili delle Aree di Polo, senza

diritto di voto, salvo il caso di elezione in rappresentanza del personale tecnico amministrativo.

7. Il supporto alla gestione delle sedute del Consiglio di Dipartimento è assicurato dal/dalla

Responsabile dell'Area Integrazione e Monitoraggio del Polo cui il Dipartimento afferisce.

Art.10 - Attribuzioni del Consiglio

1- Il Consiglio di Dipartimento è organo di programmazione e di gestione del Dipartimento.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Approva gli obiettivi, i criteri di valutazione e il piano triennale di cui al successivo art. 22; programma annualmente le esigenze di reclutamento (articolate per settori scientifico-disciplinari) di nuovi/e professori/professoresse e ricercatori/ricercatrici e di personale tecnico- amministrativo, per garantire lo sviluppo delle attività di ricerca e la sostenibilità dell'offerta formativa, nonché le esigenze finanziarie ad esse connesse;

organizza e gestisce le attività di ricerca e le attività didattiche dei professori/delle professoresse e dei ricercatori/delle ricercatrici ad esso afferenti.

2-In particolare il Consiglio:

- a) esercita le funzioni previste dall'art. 16 comma 5 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- b) detta i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento;
- c) detta i criteri per l'impiego delle risorse e degli spazi assegnati al Dipartimento e ne delibera il relativo fabbisogno; d) delibera sulla ripartizione delle risorse ad esso assegnate, su proposta del Direttore/della Direttrice e in armonia con il sistema di contabilità economico-patrimonia le dell'Ateneo:
- e) dispone direttamente del proprio budget con atti di gestione e secondo le procedure previste nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- f) approva, in conformità con i Regolamenti di Ateneo, il Regolamento di Dipartimento, articolato in Regolamento di funzionamento e Regolamento didattico;
- g) delibera, in accordo con il piano organico di Ateneo, sulle esigenze di reclutamento e sulle proposte di attivazione di procedure concorsuali o di trasferimento di posti per professori/professoresse di ruolo o ricercatori/ricercatrici, nonché sulle esigenze di personale tecnico-amministrativo;
- h) delibera sulle proposte di chiamata dei professori/ delle professoresse e sulle proposte di chiamata per trasferimento dei ricercatori/delle ricercatrici;
- i) assume le deliberazioni in merito all'istituzione, all'attivazione e alla disattivazione dei Corsi di Studio per i quali il Dipartimento è competente; assume altresì le deliberazioni in merito alla proposta di attivazione o di modifica dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento, in accordo con le Scuole di Dottorato di Ateneo, e approva i relativi programmi;
- l) assume le deliberazioni in merito alla definizione e all'approvazione del piano dell'offerta formativa;
- m) approva l'Ordinamento didattico e il Regolamento Didattico dei Corsi di Studio in cui è coinvolto;
- n) delibera sulla attribuzione di responsabilità didattiche ai/alle docenti del Dipartimento e sulla copertura di tutti gli insegnamenti attivati;



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- o) vigila sul buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche e di ricerca;
- p) approva le relazioni periodiche sull'attività scientifica e didattica dei professori/ delle professoresse e dei ricercatori/delle ricercatrici;
- q) esprime un parere sui congedi per ragioni di studio o di ricerca scientifica dei professori/delle professoresse e dei ricercatori/delle ricercatrici;
- r) promuove l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della ricerca;
- s) approva i Programmi di ricerca interdipartimentali sulla base di accordi reciproci tra Dipartimenti interessati;
- t) trasmette agli organi competenti, con la periodicità prevista dai Regolamenti di Ateneo, una relazione sull'attività svolta dal Dipartimento in materia di ricerca e di didattica;
- u) aggiorna con cadenza almeno triennale il progetto scientifico-culturale e il progetto didattico del Dipartimento, ivi incluse le variazioni all'elenco dei settori omogenei;
- v) delibera in merito alle richieste di afferenza temporanea di cui all' art. 7 del presente Regolamento, precedentemente istruite dalla Giunta di Dipartimento;
- z) svolge ogni altra funzione ad esso attribuita dallo Statuto, dai Regolamenti o da altre disposizioni vigenti.
- 3-Spetta altresì al Consiglio la proposta di modifiche da apportare ai Regolamenti di Ateneo.

Art. 11 - Riunioni del Consiglio

- 1. Il Consiglio si riunisce in tempo utile per espletare i compiti che sono ad esso attribuiti dall'art 10. In particolare, esamina e approva entro la data fissata dal Consiglio di amministrazione la proposta di budget approntata dal Direttore/dalla Direttrice.
- 2. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche per via telematica, secondo le modalità previste nell'apposito Regolamento di Ateneo.
- 3. Il Consiglio si riunisce, di regola, almeno una volta ogni due mesi, sulla base di un calendario predisposto a cadenza semestrale, tenendo conto della calendarizzazione delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, e comunque ogni qualvolta il Direttore/la Direttrice lo ritenga opportuno. La convocazione, tanto ordinaria quanto straordinaria, è effettuata dal Direttore/dalla Direttrice, con l'indicazione dell'ordine del giorno articolato per punti specifici, almeno cinque giorni prima della seduta mediante mezzo idoneo a garantirne la conoscibilità da parte di ciascun avente diritto. Il Direttore/la Direttrice deve fare avvisare personalmente i membri del Consiglio.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- 4. Il Direttore/la Direttrice è tenuto/a ad inserire nell'ordine del giorno della convocazione gli argomenti dei quali sia stata richiesta la discussione da almeno il dieci per cento dei membri del Consiglio.
- 5. Il Consiglio si riunisce per motivi d'urgenza, quando il Direttore/la Direttrice lo ritenga opportuno o su richiesta della maggioranza della Giunta o di un quinto dei componenti del Consiglio stesso. In tal caso il termine di cui all'art. precedente è ridotto a tre giorni, con comunicazione che deve essere fatta pervenire personalmente ai membri del Consiglio.
- 6. È compito del Direttore/della Direttrice assicurare che il materiale relativo alle deliberazioni all'ordine del giorno sia comunicato ai componenti del Consiglio in tempo utile e con modalità adeguate.
- 7. Alle deliberazioni sulle materie che riguardano le persone e le procedure per la copertura dei posti di professori/professoresse di prima fascia partecipano soltanto i/professori/le professoresse di prima fascia. Alle deliberazioni relative alle persone e alle procedure per le coperture dei posti di professore/professoressa di seconda fascia partecipano soltanto i professori/le professoresse di prima e seconda fascia. Alle deliberazioni relative alle persone e alle procedure per la copertura dei posti di ricercatore/ricercatrice partecipano soltanto i professori/le professoresse di prima e seconda fascia, i ricercatori/le ricercatrici a tempo indeterminato e quelli/e a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- 8. Gli studenti/le studentesse, il personale tecnico amministrativo e le altre componenti partecipano a tutte le deliberazioni, ad eccezione di quelle concernenti le procedure per la copertura dei posti e le persone dei professori/delle professoresse e dei ricercatori/delle ricercatrici nonché il conferimento di incarichi, supplenze e contratti d'insegnamento.
- Art. 12- Validità delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio
- 1. Le riunioni sono valide quando ad esse intervenga la maggioranza assoluta degli aventi diritto. Nel computo per determinare la maggioranza predetta non si tiene conto degli aventi diritto che abbiano giustificato la loro assenza per motivi di salute, per seri motivi di famiglia o per inderogabili motivi d'ufficio. Deve comunque essere presente almeno un terzo degli aventi diritto.
- 2. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo i casi in cui la legge preveda maggioranze differenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore.
- 3. Di ogni seduta del Consiglio deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Direttore/ dalla Direttrice e dal Segretario/ dalla Segretaria. I verbali delle sedute sono pubblici e devono essere messi a disposizione dei membri del Consiglio e di altri eventuali richiedenti. I verbali debbono essere letti ed approvati di norma nella seduta successiva del Consiglio.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- 4. Il Consiglio è presieduto dal Direttore/dalla Direttrice; le sedute per l'elezione del Direttore/della Direttrice sono convocate e presiedute dal Decano. In caso di assenza del Direttore/della Direttrice funge da Presidente il Vicedirettore vicario/la Vicedirettrice vicaria o, qualora anch'egli/ella sia assente, altro Vicedirettore/Vicedirettrice; altrimenti presiede la seduta il professore/la professoressa ordinario/a più anziano/a presente alla seduta.
- 5. Funge da Segretario/a delle sedute del Consiglio il professore/la professoressa ordinario/a con minore anzianità di servizio presente alla seduta, che si avvale per la verbalizzazione della collaborazione della struttura amministrativa dell'Area Integrazione e monitoraggio del Polo cui il Dipartimento afferisce. Al solo fine di agevolare la redazione del verbale le sedute del Consiglio possono essere registrate. La registrazione è conservata sino all'approvazione del relativo verbale e può essere consultata a richiesta per contestazioni da parte dei componenti del Consiglio.
- 6. Alle sedute del Consiglio non possono intervenire estranei, salvo che ne sia ritenuta opportuna l'audizione per la trattazione di determinati argomenti. In questo caso il Direttore/la Direttrice dispone l'invito e il Consiglio lo ratifica all'inizio della seduta. Gli estranei devono lasciare la seduta all'atto delle votazioni.
- 7. La trattazione di argomenti non previsti all'ordine del giorno può essere proposta in via eccezionale all'inizio della seduta, ed è consentita soltanto se nessuno dei presenti si oppone. Nella seduta successiva, gli assenti giustificati possono chiedere che il problema sia ulteriormente discusso dal Consiglio o fare dichiarazioni in merito alla delibera approvata.
- 8. Nelle sedute del Consiglio tutti i presenti hanno diritto di intervenire sulle questioni all'ordine del giorno. Il Direttore/la Direttrice organizza il dibattito secondo criteri di efficienza, articolandolo, ove occorra, in una discussione generale dell'argomento, nella successiva discussione dei singoli aspetti o parti, nella proposta e nella votazione conclusiva.
- 9. Per ogni punto (o sottopunto specifico) dell'ordine del giorno ciascun membro del

Consiglio può prendere la parola una sola volta, per non più di cinque minuti a intervento; ha inoltre diritto a un'eventuale replica di non-più di due minuti. Per argomenti di particolare complessità e rilevanza il Direttore/la Direttrice può consentire, eventualmente su richiesta avanzata da uno o più membri del Consiglio, di derogare dai limiti suddetti. Non sono consentiti interventi non pertinenti all'ordine del giorno.

- 10. Nessuno può prendere parte alla discussione e alla votazione su questioni che lo riguardino personalmente, o che riguardino un suo parente o affine fino al quarto grado incluso.
- 11. Le mozioni d'ordine e le mozioni di rinvio sospendono la discussione, e vengono poste subito in votazione, dopo un intervento a favore e uno contro. I richiami al regolamento o all'ordine del giorno sospendono anch'essi la discussione: ove siano fondati, il Direttore/la Direttrice li accoglie assicurando la regolarità dello svolgimento della seduta. Le richieste d'intervento per fatto personale possono invece essere rinviate al termine della discussione in corso.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- 12. È fatto obbligo al Direttore/alla Direttrice di garantire, nel corso della seduta, il numero legale: le richieste di verifica del numero legale sospendono la discussione, che può essere ripresa soltanto dopo che la verifica abbia dato esito positivo.
- 13. Le votazioni si svolgono, di regola, per alzata di mano. Qualora un membro del Consiglio ne faccia richiesta, si procede ad appello nominale, cominciando dai/dalle rappresentanti degli studenti/delle studentesse, indi dei dottorandi/delle dottorande, degli afferenti temporanei, del personale tecnico-amministrativo, passando quindi ai ricercatori/alle ricercatrici e poi, in ordine inverso rispetto all'anzianità, ai professori/alle professoresse di seconda e poi di prima fascia; il Direttore/la Direttrice vota per ultimo/a. È previsto lo scrutinio segreto per l'elezione del Direttore/la Direttrice e, ove richiesto, per le questioni che concernono persone.
- 14. Il Direttore/la Direttrice può indire in determinate occasioni, sulla base di precise

esigenze, Consigli di Dipartimento aperti a persone estranee al corpo docente per discutere problemi che interessino il Dipartimento. In questi casi non sono previste né votazioni né delibere.

Art. 13 - Elezione del Direttore/ della Direttrice

1. Le disposizioni relative all'elezione del Direttore/della Direttrice del Dipartimento sono contenute nel Regolamento per l'elezione del Direttore/della Direttrice e delle rappresentanze negli organi di Dipartimento.

Art. 14 - Attribuzioni del Direttore/ della Direttrice

- 1. Il Direttore/la Direttrice ha la rappresentanza del Dipartimento; presiede il Consiglio e la Giunta si assicura dell'esecuzione dei rispettivi deliberati.
- 2. Coadiuvato/a dalla Giunta, vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti nell'ambito del Dipartimento; cura il funzionamento del Dipartimento; tiene i rapporti con gli Organi accademici; promuove e coordina le attività del Dipartimento e predispone la proposta di budget (in collaborazione con il Responsabile dell'Area competente), il piano triennale, le richieste di finanziamento e di personale tecnico amministrativo.
- 3. Il Direttore/la Direttrice è il /la Responsabile per la Qualità del Dipartimento per la ricerca, la didattica e la cosiddetta "terza missione"; in relazione a ciò può nominare un suo delegato con compiti specifici. Il Direttore/la Direttrice controlla e garantisce il corretto svolgimento dei processi secondo i principi della qualità e assicura che gli organi del Dipartimento esprimano responsabilmente il proprio ruolo.
- 4. Il Direttore/la Direttrice inoltre:
- a) propone agli organi del Dipartimento il piano annuale delle ricerche e dell'attività didattica del Dipartimento e predispone i necessari strumenti organizzativi;

Email: <u>direzione.scienzemediche@unito.it</u> – Pec: segr.dsm@pec.unito.it



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- b) predispone la relazione annuale sui risultati della ricerca e sulla didattica svolta dal Dipartimento, da sottoporre al termine dell'anno accademico all'approvazione del Consiglio del Dipartimento;
- c) sottoscrive gli atti contrattuali e convenzionali nei limiti di quanto previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e delle relative note applicative;
- d) vigila sulle attività didattiche del Dipartimento e cura l'osservanza delle norme concernenti gli ordinamenti didattici e la conformità ai medesimi del piano carriera stabilito annualmente;
- e) coordina la predisposizione dei mezzi e delle attrezzature per la preparazione dei dottorati di ricerca, dei tirocini e delle tesi di laurea;
- f) in casi straordinari di necessità ed urgenza, dandone preventiva ed idonea comunicazione ai componenti del Consiglio, potrà adottare, sotto la sua diretta responsabilità, atti di competenza del Consiglio, sottoponendoli allo stesso per la ratifica alla prima riunione successiva, con esclusione di quegli atti, la cui competenza sia riservata, per espressa previsione di legge o di regolamento, al Consiglio;
- g) esercita tutte le altre funzioni attribuitegli/le dal regolamento didattico del Dipartimento, dalle norme legislative vigenti, dallo Statuto, dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e dagli altri Regolamenti di Ateneo.
- 5. Il Direttore/la Direttrice può chiedere al Rettore/alla Rettrice di essere parzialmente esentato/a dallo svolgimento dell'attività didattica. Al Direttore/alla Direttrice spetta un'indennità di carica fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
- 6. Il Direttore/la Direttrice può affidare determinati incarichi a singoli docenti; può altresì nominare commissioni istruttorie su determinati problemi, in vista dell'esame di essi da parte del Consiglio di Dipartimento. Il Direttore/la Direttrice è responsabile dell'operato dei/delle docenti incaricati/e e, ove le faccia proprie, delle proposte delle commissioni.

Art. 15 – Vicedirettori/ Vicedirettrici

1. Il/la Direttore/Direttrice nomina almeno due Vice- Direttori/Direttrici del Dipartimento e assegna il ruolo di Vicedirettore/Vice-Direttrice Vicario/a al Vicedirettore/Vicedirettrice alla didattica o al Vicedirettore/Vicedirettrice alla ricerca.

Art. 16 - Composizione ed elezione della Giunta

- 1. Sono componenti di diritto della Giunta il Direttore/la Direttrice, i/le due Vice Direttori/Direttrici e il /la Responsabile dell'Area Integrazione e Monitoraggio di Polo, con funzioni di Segretario/a senza esercizio del diritto di voto.
- 2. Sono rappresentanze elettive in seno alla Giunta:



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

a) un numero di componenti pari ad un minimo di tre e un massimo di nove, appartenenti al personale docente, di cui un terzo scelto tra i/le professori / professoresse ordinari/e, un terzo scelto tra i/le professori / professoresse associati/e e un terzo scelto tra i/le ricercatori/ ricercatrici;

- b) un numero di rappresentanti del personale tecnico-amministrativo pari al 10% del personale presente nel Consiglio di Dipartimento, e comunque non superiore a tre. I rappresentanti sono eleggibili tra tutti coloro che hanno l'elettorato attivo rispetto alle rappresentanze in Consiglio di Dipartimento e devono avere competenze differenziate di tipo didattico, organizzativo e tecnico-scientifico dichiarate all'atto della candidatura.
- 3. Le modalità di elezione delle suddette rappresentanze sono contenute nel Regolamento per l'elezione del Direttore/della Direttrice e delle rappresentanze negli organi di Dipartimento.
- 4. Alle rappresentanze degli/delle afferenti temporanei/temporanee, degli studenti/delle studentesse e dei dottorandi/delle dottorande è garantita la partecipazione alle riunioni di Giunta in qualità di uditori/uditrici. nella misura di un componente per rappresentanza (uno per gli studenti, uno per i dottorandi e uno per gli afferenti temporanei) e individuati dalle rispettive rappresentanze in Consiglio di Dipartimento al loro interno.
- 5. Per la validità della seduta si applica quanto previsto dallo Statuto di Ateneo. Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno un terzo degli/delle aventi diritto.
- 6. La vacanza di posti di/delle rappresentanti, purché i/le componenti rimanenti siano almeno sei, non inficia la validità delle riunioni intervenute nel frattempo.
- 7. I /le componenti della Giunta restano in carica tre anni accademici.

Art. 17 - Attribuzioni e funzionamento della Giunta

- 1. La Giunta del Dipartimento è l'organo propositivo ed esecutivo che affianca il Direttore/la Direttrice. La Giunta coadiuva il Direttore/la Direttrice in tutte le attribuzioni esplicitate all'art. 14.
- 2. La Giunta del Dipartimento è convocata dal Direttore/dalla Direttrice almeno cinque giorni prima della riunione mediante mezzo idoneo a garantirne la conoscibilità da parte di ciascun avente diritto. La convocazione è pubblicata, almeno cinque giorni prima della riunione, nel sito del Dipartimento. Il Direttore/la Direttrice deve fare avvisare personalmente i membri della Giunta. Il Direttore/la Direttrice è tenuto/a ad inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno tre membri della Giunta.
- 3. In caso di assenza del/della Responsabile dell'Area Integrazione e Monitoraggio di Polo,quest'ultimo/ultima individua nell'ambito dell'Area stessa un sostituto per lo svolgimento delle funzioni di segretario/segretaria verbalizzante.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Art .18 Sezioni e Gruppi di Ricerca

- 1. I Dipartimenti possono essere articolati al loro interno in Sezioni, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, nonché in Gruppi di Ricerca. Per ogni Sezione può essere previsto un Coordinatore/una Coordinatrice, eletto/a all'interno della Sezione stessa.
- 2. Sezioni e Gruppi di ricerca vengono considerati nei meccanismi di valutazione e autovalutazione del Dipartimento.
- 3. Alle Sezioni non possono essere delegati compiti e prerogative del Consiglio di Dipartimento, né possono essere attribuiti ad esse capitoli di spesa. Le Sezioni non esprimono rappresentanti negli organi del Dipartimento.
- 4. La composizione delle sezioni è approvata dal Consiglio di Dipartimento.
- 5. Non sono istituite sezioni presso il Dipartimento di Scienze Mediche

Art. 19 - Commissioni per la Didattica e per la Ricerca

- 1. Sono istituite nel Dipartimento, ai sensi dell'articolo 15 comma 3 dello Statuto, la Commissione per la Didattica e la Commissione per la Ricerca.
- 2. Le due Commissioni, nelle materie e negli ambiti di rispettiva competenza, sono organi di programmazione e coordinamento delle attività di ricerca e di tutte le attività didattiche del Dipartimento e hanno il compito di fornire pareri alla Giunta e al Consiglio di Dipartimento e agli organi di valutazione. Collaborano alla redazione della programmazione annuale e del piano triennale del Dipartimento e alle revisioni del progetto scientifico culturale e didattico; favoriscono l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del dipartimento in relazione a specifici obiettivi; curano la promozione degli scambi internazionali.
- 3. Il/la Responsabile di ciascuna commissione è individuato/a nella figura del Vice Direttore/Direttrice di cui al precedente articolo 15.
- 4. La composizione delle Commissioni è stabilita come segue:
- a) La composizione della Commissione per la Didattica è stabilita dal Consiglio di Dipartimento su proposta congiunta del Direttore/Direttrice e dal Vice Direttore/Vice Direttrice alla didattica e in relazione al piano di attività. Essa deve prevedere una rappresentanza di tutte le componenti coinvolte nelle attività didattiche (docenti, ricercatori, tecnici e studenti).



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

b) La composizione della Commissione per la Ricerca è stabilita dal Consiglio di Dipartimento su proposta congiunta del Direttore/Direttrice e del Vice Direttore/ Vice Direttrice alla ricerca e comprende docenti, ricercatori, tecnici e afferenti temporanei rappresentativi del piano delle ricerche del Dipartimento.

5. I/le componenti delle Commissioni per la Didattica e per la Ricerca durano in carica tre anni e possono ricoprire più mandati. I /le componenti decaduti sono sostituiti secondo le modalità stabilite nel comma precedente.

Art. 20 - Funzionamento delle Commissioni per la didattica e la ricerca

1. Il/la Responsabile di ciascuna Commissione ne coordina e presiede i lavori.

2. Le Commissioni operano seguendo le regole di convocazione e funzionamento del Consiglio di Dipartimento.

3. Le riunioni delle Commissioni sono aperte ai/le componenti del Dipartimento in qualità di uditori/uditrici.

4. Le proposte delle Commissione per la Didattica e per la Ricerca sono trasmesse al Direttore/alla Direttrice, che ne dà comunicazione al Consiglio con sufficiente anticipo, secondo quanto stabilito all'art. 11 comma 5.

Art. 21 - Altre commissioni del Dipartimento

1.Il Dipartimento può istituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori e/o Consultivi o con compiti operativi delegati dal Consiglio.

2. Nel caso in cui il Dipartimento non afferisca ad una Scuola, lo stesso istituisce la Commissione Didattica Paritetica composta secondo le modalità individuate dal Regolamento Didattico del Dipartimento e con le competenze previste dall'art. 29 dello Statuto.

3. Le altre Commissioni, permanenti e temporanee, sono istituite con delibera del Consiglio di Dipartimento, che ne determina la composizione, i compiti e la durata. Operano seguendo le regole di convocazione e funzionamento del consiglio stesso e secondo le eventuali ulteriori disposizioni contenute nella delibera di istituzione.

4. Le commissioni permanenti sono riportate nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

5. In caso di istituzione di una Commissione Organico, qualora il regolamento non prevedesse una rappresentanza formale del personale tecnico amministrativo dipartimentale, la consultazione della



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

medesima, limitatamente agli ambiti di indirizzo in merito alla dotazione organica PTA, dovrà comunque essere garantita.

Art. 22- Valutazione e autovalutazione

- 1. Il Dipartimento elabora un piano triennale, aggiornabile annualmente, delle attività di ricerca e delle attività didattiche, ove sono definite le aree di attività e gli impegni di ricerca di preminente interesse di gruppi o di singoli afferenti, ferma restando la garanzia di ambiti di ricerca a proposta libera e la disponibilità di strutture, servizi e strumentazione per l'effettiva realizzazione dei progetti di ricerca.
- 2. Il Dipartimento definisce, in linea con le determinazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, gli obiettivi da conseguire in un dato periodo e contestualmente, ove necessario, i criteri di autovalutazione integrativi rispetto a quelli definiti dagli organi centrali di Ateneo.
- 3. Il Dipartimento istituisce un sistema di valutazione delle proprie attività di ricerca scientifica e della didattica ad esso pertinente, in armonia con i sistemi di valutazione nazionali e di Ateneo.
- 4. Possono fare parte del sistema di valutazione del Dipartimento specifiche procedure di valutazione dei /delle docenti e ricercatori/ricercatrici componenti del Dipartimento stesso, individualmente o in quanto componenti di gruppi di ricerca, eseguite dal Dipartimento al fine della ripartizione di risorse, della verifica dell'efficiente impiego delle stesse, della designazione di componenti di colle gi dottorali e commissioni, e ad altri fini per cui siano deliberate tali procedure. Le procedure sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e degli Organi di Ateneo competenti per la valutazione, ed è cura del Direttore/ della Direttrice darne pubblica e precisa documentazione.
- 5. I criteri di valutazione tengono conto, in relazione all'attività di/delle docenti e ricercatori/ricercatrici, dei diversi rapporti tra ricerca, didattica e attività gestionali. Il Dipartimento garantisce la necessaria stabilità dei criteri nel tempo.
- 6. Concorre a definire la consistenza della produzione scientifica del Dipartimento (e/o sezione e/o gruppo di ricerca se presenti) il personale tecnico-amministrativo in possesso di specifiche e qualificate competenze nei termini indicati dal processo di autovalutazione definito dal Regolamento di Dipartimento.
- 7. Una valutazione complessiva delle attività di ricerca e didattica del Dipartimento viene svolta almeno una volta ogni 5 anni da parte di un Comitato a composizione esterna, nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore/della Direttrice. I compiti del Comitato di Valutazione e lo svolgimento delle sue procedure sono definiti dal Consiglio di Dipartimento, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e degli Organi di Ateneo competenti per la valutazione.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Art. 23 - Altri Regolamenti

- 1. Il regolamento didattico del Dipartimento è approvato dal Consiglio di Dipartimento, secondo il relativo schema-tipo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
- 2. Ad uso interno del Dipartimento possono essere approvati specifici regolamenti.

Art. 24 – Entrata in vigore dello Schema tipo di Regolamento e norme finali

- 1. Il presente schema-tipo di Regolamento di funzionamento è emanato con Decreto del Rettore, ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sull'Albo on line di Ateneo.
- 2. Il presente schema-tipo di Regolamento di funzionamento del Dipartimento sostituisce il Regolamento emanato con D.R. n. 2427 del 6 luglio 2015 .
- 3. L'Università di Torino provvede a dare pubblicità al presente schema-tipo di regolamento di funzionamento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Art. 25 – Approvazione e modifiche Regolamento di funzionamento di Dipartimento

1. L'approvazione e le successive modifiche del Regolamento di funzionamento dei singoli

Dipartimenti sono effettuate dai rispettivi Consigli, a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Qualora i suddetti regolamenti non siano conformi allo schema-tipo, dovranno essere approvati anche dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione.

Art. 26 - Allegati al Regolamento

- 1. Al Regolamento di funzionamento del Dipartimento sono allegati il progetto scientifico, il progetto didattico, l'elenco dei settori scientifico-disciplinari cui afferiscono i suoi componenti.
- 2. Al Regolamento di funzionamento possono essere aggiunti, oltre a quelli previsti all'art. 1, altri allegati, che sono approvati con deliberazione del Consiglio di Dipartimento e hanno mera valenza di organigramma interno.
- 3. Gli allegati al Regolamento didattico del Dipartimento sono indicati nel Regolamento stesso.

Art.27 – Entrata in vigore del Regolamento di funzionamento del Dipartimento

Email: direzione.scienzemediche@unito.it - Pec: segr.dsm@pec.unito.it



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- 1. Il Regolamento di funzionamento è emanato con Decreto del Rettore, ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sull'Albo on line di Ateneo.
- 2. Il Dipartimento provvede a dare pubblicità al Regolamento di funzionamento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale.
- All. 1 Progetto Scientifico
- All. 2 Progetto Didattico
- All. 3 Elenco Settori Scientifico Disciplinari

La Direttrice del Dipartimento Prof.ssa Anna Sapino

Sewofefold



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Allegato 1

A Premessa alla costituzione del DSM è stato redatto il seguente Progetto scientifico-culturale, successivamente modificato nel consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche del 15 dicembre 2020 con delibera n°425 /2020TEL (All.29) che si pone come obiettivi:

Riunire in un unico Dipartimento gruppi di ricerca clinica, pre-clinica e di base in grado di condurre studi di eccellenza nel campo della diagnosi, della patogenesi, della fisiopatologia, delle basi ereditarie e della terapia di malattie acute e croniche, d'organo e sistemiche. Sviluppare collaborazioni ed interazioni fra i gruppi con competenze diverse, in modo da facilitare la trasferibilità delle osservazioni derivate dalla ricerca di base alla clinica con la finalità ultima di offrire approcci diagnostici e terapeutici d'avanguardia. Promuovere un circuito di collaborazioni fra i diversi gruppi di ricerca clinica e di base al fine di sviluppare prodotti e tecnologie passibili di sfruttamento brevettuale o applicato. Indurre sinergie fra gruppi con competenze complementari focalizzate alla stesura di progetti condivisi di ricerca medica da proporre per il finanziamento a Istituzioni nazionali ed internazionali, e a Fondazioni ed Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS). Facilitare la condivisione di tecnologie e strumentazioni complesse e la preparazione di protocolli di test farmacologici e diagnostici di potenziale interesse per il mondo industriale, compresi i trials di intervento farmacologico.

Generare un collegamento diretto tra ricerca di base e ricerca clinica in modo da fornire esperienze utili a fornire un'offerta didattica per gli studenti del corso di Laurea in Medicina e delle Lauree Sanitarie, della Scuola Superiore di Medicina, delle Scuole di Specializzazione e delle Scuole di Dottorato di Ricerca. Tale collegamento rappresenta il contesto ideale per il percorso formativo di ricercatori e clinici con elevata professionalità in un ampio spettro di discipline delle Scienze Mediche.

Temi di ricerca di interesse per il Dipartimento di Scienze Mediche sono:

Genetica Medica

- definizione di nuovi disordini genomici studio di meccanismi patogenetici di malattie neurodegenerative e ritardi mentali, di neoplasie solide e leucemie
- immunogenetica e immunologia dei trapianti studio della suscettibilità genetica di malattie complesse (cardiovascolari, metaboliche, infettive e neoplastiche)
- studio delle interazioni geni/ambiente a livello di DNA e della componente epigenetica. sviluppo di modelli cellulari ed animali finalizzati allo studio dei meccanismi molecolari di malattie e allo sviluppo di farmaci per terapie mirate. studio della variabilità genomica di popolazioni umane.
- farmacogenetica.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Anatomia Patologica

- caratterizzazione di patologie neoplastiche mediante approcci integrati che comprendano la valutazione del profilo istopatologico, mutazionale, trascrittonico e ipigenetico. Particolare attenzione viene posta allo studio dell'etereogenità tumorale, per esempio attraverso l'analisi e il confronto di neoplasie primitive e metastatiche
- sviluppo di nuove metodologie diagnostiche avanzate e validazione di nuovi marker /strumenti diagnostici immunoistochimici e molecolari
- studio di lesioni precoci, neoplastiche e non, nell'ambito delle "patologie da screening"
- sviluppo di modelli cellulari e animali finalizzati allo studio di meccanismi molecolari e alla definizione di marcatori prognostico predittivi di risposta o di resistenza a farmaci trasferimento e applicazione dei risultati dei dati pre-clinici alla diagnostica anatomo-patologica
- collaborazione con le unità cliniche ai fini dell'organizzazione e partecipazione a trials terapeutici nazionali e internazionali
- raccolta di tessuti in una banca condivisa dalle varie specialità mediche nel contesto della biobanca TESEO(Traguardi di Eccellenza nelle Scienze mediche Esplorando le Omiche).

Patologia cardiovas colare e renale

- mediatori dell'infiammazione e del danno vascolare e renale- studio molecolare e clinico dell'ipertensione arteriosa e patologie correlate
- meccanismi di comunicazione intercellulare(vescicole extracellulari, nanotubuli , ecc.)
- neoangiogenesi infiammatoria
- cellule staminali adulte e riparazione tissutale

Nefrologia sperimentale e clinica

- -Trapianto renale: studio delle complicanze del trapianto renale (immunologiche, farmacologiche, oncologiche); studio dell'inteferenza dei meccanismi di costimolazione linfocitaria coinvolti nella risposta immunitaria; studio dei meccanismi del rigetto; terapie innovative per situazioni complesse.
- -Nefrologia sperimentale e clinica e Glomerulopatie: lo studio dei meccanismi immunitari di sviluppo delle glomerulopatie; lo studio della proteinuria e dei meccanismi ad essa legata che portano al danno tubulo interstiziale in corso di glomerulopatia proteinuria nelle glomerulonefriti, nella nefropatia diabetica e nel danno da mTOR-inibitori; lo studio della HIVAN (HIV-associated nephropathy).
- -Diabete: problematiche trapiantologiche del trapianto di rene nel diabetico di tipo 1 nei trapianti combinati e nel diabetico di tipo 2.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

-Danno renale acuto: studio dei meccanismi di danno renale acuto nel paziente critico e dei trattamenti di rimozione dei mediatori circolanti.

Cardiologia sperimentale e clinica

- elettrostimolazione in protocolli innovativi; estrazione elettrocateteri infetti/malfunzionanti; malattie canali ionici; ablazione transcatetere in protocolli innovativi; nuovi farmaci antiaritmici; correlazione con eventi cerebrovascolari.
- emodinamica invasiva e non invasiva con Eco-Doppler nel paziente cardiotrapiantato; funzione atriale post fibrillazione atriale; dispersione meccanica ventricolare sinistra in pazienti con sindrome da QT corto registri nazionali ed internazionali sulla angioplastica coronarica; materiali e terapie innovative nell'angioplastica coronarica.
- endocrinopatie e mdc iodato; risposta a farmaci antiaggreganti fisiopatologia molecolare della cardiopatia ischemica; funzione piastrinica e cooperazione cellulare piastrine-leucociti-endotelio; mediatori umorali e cellulari nell'angiogenesi e nell'aterosclerosi efficacia a lungo termine della ablazione transcatetere nella fibrillazione atriale in pazienti con ridotta frazione di eiezione

Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo

- indagini epidemiologico/genetiche nelle malattie dismetaboliche; fisiopatologia delle alterazioni vascolari e renali nella malattia diabetica
- meccanismi molecolari e cellulari responsabili del danno glomerulare nel diabete; sistema IGF/IGFBP e apparato cardiovascolare; regolazione della funzione adipocitaria; genomica, fattori di crescita e pancreas endocrino; neurormoni e genomica ad azione endocrino-metabolica; meccanismi vascolari, cellulari e molecolari del danno retinico nel diabete; meccanismi neuropsicologici e metabolici degli interventi di patient education nel diabete
- innovazioni diagnostiche e terapeutiche per le malattie ipotalamo-ipofisarie; studio della secrezione di neuropeptidi ipotalamici e ormoni anteroipofisari
- studio delle complicanze acute e a lungo termine di patologie endocrinologiche complesse con validazione di score prognostici
- indagini sulla regolazione endocrina integrata del metabolismo idro-elettrolitico in condizioni fisiologiche e patologiche; effetti sull'equilibrio idro-elettrolitico e sul sistema cardiovascolare da parte di classi farmacologiche di nuova introduzione
- miglioramento diagnostico e terapeutico dell'ipercortisolismo endogeno ACTH-indipendente ed ACTH-dipendente; innovazioni nella gestione e nel monitoraggio dell'ipocorticosurrenalismo a differente eziologia e delle sue complicanze



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- evoluzione della diagnostica e della terapia dei tumori surrenalici secernenti e non-secernenti, benigni e maligni e nella gestione dell'ipertensione secondaria endocrina;
- innovazioni nella gestione dell'amenorrea di qualsiasi natura; indagini epidemiologiche e studi osservazionali in pazienti con sindrome dell'ovaio policistico e sindromi adreno-genitali
- impatto della nutrizione, di specifici alimenti e loro componenti sulle malattie cardio-metaboliche.

Malattie dell'apparato digerente

- fisiopatologia delle malattie infiammatorie croniche intestinali; meccanismi molecolari e cellulari responsabili dell'attivazione della cascata citochinica alla base della perdita dell'immunotolleranza intestinale; allestimento ed implementazione di biobanca di tessuti intestinali e materiale ematico e fecale di pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali mirata alla predizione della risposta alle terapie
- epidemiologia delle epatopatie croniche dismetaboliche (NAFLD/NASH) fisiopatologia del danno epatico nella NAFLD/NASH. - meccanismi di signaling tra fegato e tessuto adiposo ed alterazioni della regolazione di substrati (glucidi, lipidi ed aminoacidi) e della risposta ormonale nella NAFLD/NASH
- -indagini genetiche nella NAFLD/NASH
- ricerca di biomarcatori non invasivi di danno epatico nella NAFLD/NASH
- -ricerca di target terapeutici nella NAFLD/NASH

Infettivologia - studio delle patologie HIV correlate

- acquisizioni nella terapia antibiotica - protocolli innovativi per la diagnosi e cura delle malattie virali

Allergologia e Immunologia Clinica

Immunofenotipizzazione dell'asma grave e elaborazione degli indici predittivi di risposta alla terapia biologica (anti IgE, anti IL-5)

Implementazione di nuove metodiche (Basophil Activation Test) per la diagnosi di allergia alimentare

Pattern citochinico e progressione del danno d'organo nella sclerosi sistemica



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Meccanismi di sviluppo di patologie autoimmuni/infiammatorie nelle immunodeficienze

Biomedicina computazionale

- Sviluppo di metodi di Machine Learning per applicazioni in Biologia e Medicina. Predizione di fenotipi, predizione patogenicità, predizione di eventi e prognosi.
- Analisi di sequenze e strutture biomolecolari. Predizione degli effetti delle varianti geniche.
- Sviluppo di algoritmi e tool bioinformatici per applicazioni di biomedicina computazionale.
- Analisi di varianti geniche, di espressione e regolazione genica da dati Next Generation Sequencing su DNA, RNA, miRNA e target epigenetici.
- Modeling di sistemi biologici.

Malattie dell'Apparato Respiratorio

PROGETTI DI COLLABORAZIONE DIPARTIMENTALE E INTERDIPARTIMENTALE

Effetti della terapia immunosoppressiva con everolimus sulla funzinoalità renale e sulla funzionalità respiratoria nel trapianto di polmone

Biopsia liquida nel trapianto polmonare, correlazioni con clinica ed istologia

Profilassi delle infezioni da CMV

Polmonite SARS-CoV-2 correlata: snodi diagnostici e indici progntici in ventilazione noninvasiva

Valutazione dei marcatori di membrana di microvescicole circolanti nel trapianto polmonare: variazioni in corso di infezione e rigetti acuti e cronici

Valutazione ecografica della stiffness aortica nel trapianto polmonare: correlazioni con rigetto acuto e cronico, patologia di base indicazione al trapianto e comorbilità cardiovascolari

Utilizzo della Continuous Positive Airway Pressure (CPAP) come metodica innovativa di respiratory gating in pazienti con linfoma

Valutazione di marcatori di rischio di progressione della patologia interstiziali fibrosanti e loro impiego come fattore prognostico e di valutazione dell'efficacia della terapia antifibrotica

La diagnosi di patologia diffusa del polmone fibrosante progressiva ; individuazione ed applicazione studio delle tecniche bioptiche di minima invasività e massimo valore diagnostico

Le infezioni nella patogenesi della fibrosi polmonare idiopatica e delle altre malattie fibrosanti progressive e loro ruolo nella genesi delle esacerbazioni acute delle stesse patologie



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Studio dell'evoluzione delle polmoniti da SARS-CoV-2 nel post ricovero volto ad individuare i casi con tendenza alla progressione in malattia interstiziale diffusa fibrosante Individuazione e

La misurazione della pulse wave velocity in veins (vPWV) è in grado di fornire indicazioni correlate con li grado di riempimento del circolo venoso e con la pressione venosa. Il progetto di ricercarcondotto in collaborazione con il Politecnico di Torino ha come obiettivo quello di valutare come e quando situazioni patologiche quali la malattia ostruttiva con iperinflazione parenchimale , patologie restrittive con riduzione dei volumi ed aumentata rigidità parenchimale o le forme miste con associata iperdistensione e fibrosi parenchimale (sindrome enfisema-ibrosi) possano modificare il diametro e la pulsatilità dei vasi impiegando la metodica messa a punto.

Malattie infettive

- epidemiologia della tubercolosi
- studio molecolare, fenotipico e clinico dell'HIV, HCV e HBV
- protocolli innovativi per la diagnosi e terapia delle malattie infettive
- epidemiologia ed indagini genetico/molecolari nel coronavirus
- protocolli innovativi per la terapia dei patogeni infettivi
- studio e gestione dette terapie antibiotiche e fungine, anche in relazione alla farmacoresistenza

Dermatologia

- epidemiologia, studio molecolare, fenotipico dei linfomi cutanei e delle forme border-line, loro protocolli innovativi per la diagnosi e terapia
- epidemiologia ed indagini genetico/molecolari nel melanoma familiare, ricerca di biomarkers molecolari di risposta a farmaci innovativi nei setting adiuvante e metastatico,
- protocolli innovativi per la terapia del melanoma metastatico e dei carcinomi cutanei
- analisi di marcatori biologici e immunologici in patologie cutanee immuno-mediate
- caratterizzazione fenotipica e molecolare di patologie immunomediate (psoriasi, dermatite atopica e idrossiadenite suppurativa). Ricerca di caratteristiche fenotipiche di risposta a nuove terapia con farmaci biologici. Valutazione di comparsa di effetti avversi e loro gestione in ottica di terapia personalizzata
- Gestione e implementazione di una banca dati per la raccolta di informazioni clinico-patologiche, utilizzando la piattaforma informatizzata RedCap in licenza all'ateneo. Raccolta e gestione di campioni biologici in collaborazione con la biobanca TESEO (Traguardi di Eccellenza nelle Scienze mediche Esplorando le Omiche).

Email: <u>direzione.scienzemediche@unito.it</u> – Pec: segr.dsm@pec.unito.it



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- Gestione di trials clinici multicentrici internazionali sponsorizzati e spontanei di fase II, III e IV, sia per le patologie dermatologiche (Dermatite Atopica, Orticaria, Psoriasi, Patologie Bollose) che per i tumori cutanei (Melanoma metastatico, Linfomi cutanei, Epiteliomi).

Endocrinologia Oncologica

- nuovi biomarcatori e target therapy delle neoplasie ormono-dipendenti e dei tumori endocrini
- carrier degli steroidi e loro recettori nelle neoplasie ormono-dipendenti
- terapia con onde d'urto ad alta energia in associazione a farmaci antineoplastici incorporati in nanobolle
- onde d'urto ad alta energia e ingegneria tissutale
- terapie innovative nel carcinoma tiroideo
- terapie innovative nei tumori neuroendocrini
- valutazione della QoL nei tumori endocrini
- complicanze endocrino-metaboliche dei trattamenti oncologici

Malattie metaboliche dell'osso

La ricerca nell'ambito delle patologie del metabolismo calcio fosforico e delle osteopatie metaboliche comprende: a)aspetti diagnostici e terapeutici della malattia di Paget; b) diagnosi e complicanze dell'iperparatiro i dismo primario; c) diagnosi e terapia dell'ipoparatiro i dismo primario e secondario; d) effetti della terapia con Vitamina D sul metabolismo glucidico; e) transizione dei pazienti adolescenti con patologie osteometaboliche su base disgenetica.

Geriatria

- Fisiopatologia e clinica delle cardiopatie dell'anziano
- Fisiopatologia e clinica delle principali affezioni psicocognitive dell'anziano
- Valutazione dei diversi setting di cura nell'anziano
- Diagnostica vascolare non invasiva nelle principali alterazioni dell'apparato cardiovascolare
- Dislipidemie e fattori di rischio aterosclerotici

THE SCIENCE WAS A STREET OF THE STREET OF TH

UNIVERSIT À DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- Malnutrizione e sarcopenia nell'anziano

- Applicazione della Telemedicina nella gestione domiciliare del paziente anziano

Epidemiologia dei tumori

- Epidemiologia eziologica: ricerca delle cause di tumore (tumori infantili e degli adolescenti, del

testicolo, polmone, capo-collo, endometrio, vescica, prostata, sarcomi dell'osso, mesoteliomi) e di

alcune patologie croniche, come asma, malattie cardiovascolari e diabete, con particolare attenzione

agli effetti dello stile di vita, delle esposizioni ambientali ed occupazionali, delle varianti genetiche

e dell'interazione geni-ambiente.

- Life-course epidemiology: studi di coorte di popolazione, occupazionali e di nuovi nati, per lo studio

degli effetti delle esposizioni in utero, nei primi anni di vita e in tutto il corso della vita, sulla salute

del bambino e dell'adulto.

- Epidemiologia clinica: studi diagnostici, prognostici, sperimentali e traslazionali finalizzati a

migliorare la conoscenza e il trattamento dei tumori e di altre malattie croniche. Dati clinici e

derivanti dai registri e dall'analisi di campioni biologici sono combinati per la costruzione di

modelli predittivi di insorgenza di malattia, esito ed effetto dei trattamenti nei pazienti oncologici.

- Epidemiologia molecolare: studi traslazionali volti al potenziale miglioramento di linee guida

cliniche, attraverso analisi bio-molecolari per l'identificazione di marcatori diagnostici o

prognostici di diversi tipi di tumore. Aree di interesse includono l'origine virale dei tumori e le

alterazioni genetiche ed epigenetiche dei geni coinvolti nei meccanismi di proliferazione cellulare

e di oncogenesi.

- Registro dei Tumori Infantili del Piemonte e Registro dei Mesoteliomi Maligni del Piemonte:

raccolta sistematica e dell'analisi dei dati relativi all'incidenza e alla sopravvivenza dei casi di

tumore provenienti dall'intero territorio regionale e conduzione di studi analitici, eziologici e sulla

qualità della vita dei pazienti oncologici.

- Metodologia epidemiologica e biostatistica: sviluppo e applicazione di approcci moderni per

l'analisi degli studi di popolazione nei campi dell'inferenza causale, dei modelli di predizione, degli

studi longitudinali e dell'analisi dei dati "omici".



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Farmacologia Clinica

- valutazioni farmacocinetiche e definizione dei range terapeutici dei farmaci nella "real life"
- personalizzazione della terapia in ambito clinico attraverso il Therapeutic Drug Monitoring, analisi farmacogenetiche e valutazione di biomarkers
- farmacogenetica
- studio delle interazioni tra i farmaci
- sviluppo di metodiche "ad hoc" per dosare i farmaci ed i loro metaboliti nelle diverse matrici biologiche.

Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport

Obiettivo di questa area di ricerca è sviluppare progetti nell'area della cosiddetta attività fisica adattata, nella educazione al benessere e al cambiamento degli stili di vita in una ottica di prevenzione e nello studio della risposta neuromuscolare all'esercizio fisico.

- Palestre Salute: programmi di esercizio fisico adattato per persone con patologie croniche esercizio sensibili stabilizzate e valutazione degli effetti dell'esercizio fisico sulla loro salute:
- Valutazione delle capacità fisiche nella popolazione adulta utilizzando test validati, a cui seguono indicazioni personalizzate per acquisire consapevolezza sulla propria salute fisica e favorire l'adozione di uno stile di vita attivo (il progetto Wellness@Work di Unito è un esempio);
- Monitoraggio e valutazione della performance e dell'allenamento sportivo per correlare parametri quantitativi (forza, carico cardiaco, percezione dello sforzo) e comportamento durante la partita (time-motion analysis);
- Funzione neuromuscolare. Valutazione della forza e della fatica neuromuscolare in quanto determinanti fisici di numerose condizioni cliniche in soggetti sportivi (fattori di rischio di infortuni muscolo-scheletrici), anziani (per es. rischio di cadute) e nella popolazione generale (attività fisiche della vita quotidiana). Valutazione non invasiva del comportamento delle unità motorie attraverso elettromiografia di superfice (EMG) ad alta densità.

Il gruppo di ricerca (Neuromuscular Function Research Group, NMF-RG; sito web: https://nmf-rg.org/) è attualmente composto da ricercatori afferenti a due dipartimenti (DSM e DSCB). Coordinatore: Prof. Alberto Rainoldi (PO, DSM). Componenti: Prof. Corrado Lupo (PA, DSM), Gennaro Boccia (RTDb, DSCB), Anna Mulasso (Borsista, DSM), Alexandru Ungureanu (Dottorando, DSM), Simone Cuomo (Dottorando DSM) Paolo Riccardo Brustio (afferente temporaneo DSM).

Sede: P.zza Bernini 12, II piano; Tel. 011-670 8081.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Medicina d'Emergenza e Urgenza

- Diagnosi di patologie acute tempo-dipendenti nel Dipartimento di Emergenza e Accettazione ed in area semi-intensiva (high-dependency unit), mediante integrazione di dati clinici, laboratoristici e biomarcatori, particolarmente nel campo cardiovascolare (sindromi aortiche acute, sindromi coronariche acute, tromboembolia polmonare), infettivologico e respiratorio (sepsi, infezioni complicate, COVID-19);
- Stratificazione prognostica ed out come di patologie acute tempo-dipendenti nel Dipartimento di Emergenza e Accettazione ed in area semi-intensiva (high-dependency unit), mediante integrazione di dati clinici, laboratoristici e biomarcatori, particolarmente nel campo cardiovascolare (sindromi aortiche acute, sindromi coronariche acute, tromboembolia polmonare), infettivologico e respiratorio (sepsi, infezioni complicate, COVID-19);
- Ricerca e validazione di nuovi biomarcatori diagnostici e prognostici per patologie acute tempodipendenti, con particolare riferimento a sindromi aortiche acute e sepsi;
- Ecografia clinica bedside per la diagnosi, la stratificazione prognostica ed il monitoraggio di patologie acute tempo-dipendenti, con particolare riferimento all'ultrasonografia polmonare, diaframmatica, cardiaca, vascolare ed addominale. Applicazione dell'ecografia clinica anche in setting esterni al Dipartimento di Emergenza, quali Reparti Ospedalieri e cure domiciliari;
- Strategie terapeutiche di ventilazione non invasiva e delle complicanze correlate, quali delirium/agitazione psicomotoria;
- Strategie di monitoraggio clinico, imaging e trattamento per le patologie cardiovascolari acute, ed in particolare sindromi aortiche acute, trombosi venosa profonda e tromboembolia polmonare, anche nella fase post-critica ed ambulatoriale;
- Analisi retrospettive e prospettiche dei flussi relativi al Dipartimento di Emergenza e Accettazione (numero di pazienti, priorità triage, sintomi di presentazione, boarding time, diagnostica eseguita, diagnosi in ingresso ed uscita, outcome), contestualizzati nel tempo e relativamente ad eventi epi/pandemici;
- Coordinamento di studi clinici multicentrici, nazionali ed internazionali, relativi a patologie acute tempo-dipendenti ed agli episodi di cura nei Dipartimento di Emergenza e Accettazione.

DESCRIZIONE DELLE UNITA'/STRUTTURE INTERNE AL DIPARTIMENTO di SCIENZE MEDICHE A CUI AFFERISCE IL PERSONALE TECNICO

Area Anatomia Patologica (Responsabile Paola Cassoni)

- Laboratorio di Biologia Molecolare (sede: Via Santena 7; tel. 011-6335465):

Coordinatore: Patrizia Gugliotta



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Membri: Cristina Botta – Isabella Castellano – Luca Bertero

Il laboratorio di biologia molecolare si occupa di diagnostica assistenziale e ricerca di base caratterizzando mediante diverse metodiche (FISH, CISH, ..). In particolare vengono studiate con varie metodiche alterazioni a carico del DNA genomico e delle proteine in tumori solidi. In particolare vengono valutate traslocazioni e CNV con valenza diagnostica, prognostica e predittiva di risposta a terapie target. Tali marker vengono quindi correlati con le caratteristiche istopatologiche e molecolari mediante studi retrospettivi in collaborazione con le diverse unità cliniche.

- Laboratorio di Immunoistochimica (sede: Via Santena 7; tel. 011-6334639):

Coordinatore: Carla Pecchioni

Membri: Isabella Castellano

Il laboratorio di immunoistochimica si occupa di diagnostica assistenziale e ricerca di base. Possedendo una ha lunga esperienza nella standardizzazione e messa a punto di metodiche per anticorpi commerciali e non. Esso rappresenta inoltre il laboratorio di riferimento per i Controlli di Qualità regionali relativi alla standardizzazione dei protocolli e della lettura dei fattori prognostici del carcinoma della mammella. Un ulteriore campo di interesse è rappresentato dallo studio di marker predittivi di risposta a farmaci immunoterapici includendo la valutazione di marcatori di deficit del MMR.

- Laboratorio Microscopia Elettronica (sede: Via Santena 7; tel. 011-6635463):

Coordinatore: Gianna Mazzucco

Membri: Angelo Attanasio – Paola Cassoni – Isabella Castellano – Luca Bertero

Il laboratorio di Microscopia Elettronica si occupa di ricerca di base e diagnostica assistenziale focalizzata alla valutazione istopatologica pre e post trapianto con uno specifico interesse per la patologia renale. La diagnostica si avvale dell'utilizzo della Microscopia Elettronica integrata da valutazioni immunoistochimiche e molecolari anche eseguite presso gli altri laboratori del gruppo.

- Laboratorio di Oncologia Molecolare c/o Cerms (sede: Via Santena 7; tel. 011/6336859-6860)

(Responsabile Paola Cassoni)

Membri: Luca Bertero

Il laboratorio si occupa di diagnostica assistenziale e ricerca di base. Focus dell'attività di ricerca del laboratorio è la diagnostica molecolare dei tumori solidi attraverso approcci integrati che comprendono l'utilizzo di metodiche di next generation sequencing per l'analisi del profilo mutazionale neoplastico, analisi mediante multiplex gene expression profiling per la caratterizzazione tumorale e del microambiente intra-e peritumorale e la classificazione /caratterizzazione delle diverse entità neoplastiche mediante valutazione dei profili epigenetici. Ulteriore obiettivo specifico di tale attività è la ricerca di marker predittivi di risposta alle terapie cosiddette ' tumor agneostic' recentemente introdotte nella pratica clinica.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Area Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica (Responsabile Roberto Gambino)

Laboratorio di Diabetologia e Malattie del Ricambio (sede: C.so Dogliotti 14, Piano Terra, Stanza T134; tel. 011-633.5493 E-mail: analisi.labdmr@unito.it)

Membri: Natalina Alemanno, Francesca Saba, Franco De Michieli, Silvia Pinach, Maurizio Cassader

Il Laboratorio di Laboratorio di Diabetologia e Malattie del Ricambio è una struttura Universitaria che svolge attività di ricerca e di diagnostica assistenziale nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria

"Città della Salute e della Scienza di Torino".

tecniche laboratoristiche utilizzate comprendono: dosaggi immunoenzimatici,

cromatografia immunoturbidimetrici, liquida ad alta pressione (HPLC), elettroforesi,

isoelettrofocalizzazione, ultracentrifugazione, immunofluorescenza indiretta, Northern / Southern

Blot, amplificazione genica (PCR, RT-PCR), polimorfismo dei Frammenti di Restrizione (RFLPS).

I principali campi di ricerca riguardano:

Alterazioni del metabolismo glicidico e lipidico;

Studio di nuovi marcatori per il rischio cardiovascolare;

Studio di nuovi marcatori per le sindromi di Insulino-resistenza: malattia metabolica, diabete

di tipo II, NAFLD/NASH;

Ricerca di nuovi polimorfismi genici nella valutazione del rischio cardiovascolare

Didattica universitaria nel settore SSD BIO/12 di Biochimica Clinica e di biologia molecolare clinica nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Biotecnologie Mediche, Odontoiatria e nel Corso di Laurea triennale per Tecnico di Laboratorio Biomedico nelle sedi di Torino e Cuneo e in numerose

scuole di specializzazione.

Area Dermatologia (Responsabile MARIA TERESA FIERRO)

- Centro per la ricerca, la diagnosi ed il trattamento del Melanoma (sede: Via Cherasco 23; tel. 011-6335843):

Coordinatore/i: Pietro Quaglino, Simone Ribero

Il Centro si occupa della diagnostica clinico-dermoscopica del melanoma primitivo, della terapia chirurgica, del follow-up clinico-strumentale dei pazienti affetti da Melanoma, della terapia medica con i nuovi farmaci target e immunologici nel setting adiuvante e metastatico. Si occupa inoltre dello studio di geni di suscettibilità, loro associazione con fenotipi di rischio per melanoma in famiglie

affette da melanoma multiplo/familiare.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Il centro ha implementato una banca dati per la raccolta di informazioni clinico-patologiche, utilizzando la piattaforma informatizzata RedCap in licenza all'ateneo.

- Centro per la ricerca, la diagnosi ed il trattamento dei Linfomi Cutanei (sede: Via Cherasco 23; tel. 011-

6335843):

Coordinatore/i: Pietro Quaglino

Il Centro si occupa della diagnostica clinico-patologica dei linfomi cutanei, del follow-up clinicostrumentale, della terapia delle forme iniziali e avanzate con farmaci innovativi e trials clinici

- Centro trials clinici (sede: Via Cherasco 23; tel. 011-6335858):

Gestione di trials clinici multicentrici internazionali sponsorizzati e spontanei di fase II, III e IV, sia per le patologie dermatologiche (Dermatite Atopica, Orticaria, Psoriasi, Patologie Bollose) che per i tumori cutanei (Melanoma metastatico, Linfomi cutanei, Epiteliomi).

- Laboratorio di Immunopatologia cutanea (sede lavorativa, Via Cherasco 23, 1° piano; tel. 011 633.5816/5819/6899):

Responsabile: Renata Ponti

Membri: Francesco Lisa, Luca Tonella

Il laboratorio si occupa di ricerca di base nell'ambito delle neoplasie cutanee, nella caratterizzazione molecolare degli stessi e nella valutazione della associazione tra genetica somatica e risposta alle diverse terapie.

In collaborazione con la biobanca TESEO (Traguardi di Eccellenza nelle Scienze mediche Esplorando le Omiche), Il laboratorio si occupa della raccolta e della gestione dei campioni biologici provenienti dai centri per la ricerca, la diagnosi ed il trattamento di melanomi, linfomi cutanei e patologie cutanee autoimmuni ed immuno-mediate.

- Centro per la ricerca, la diagnosi ed il trattamento delle Patologie cutanee Autoimmuni e Immunomediate (sede: Via Cherasco 23; tel. 011-6335843):

Coordinatore/i: Simone Ribero

Il Centro si occupa della diagnostica clinico-patologica delle patologie cutanee immuno-mediate (psoriasi, eczemi, patologie bollose autoimmuni, orticaria, idrosadenite suppurativa), del follow-up

Email: <u>direzione.scienzemediche@unito.it</u> – Pec: segr.dsm@pec.unito.it



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

clinico, della terapia delle forme iniziali e avanzate con farmaci innovativi. Si occupa inoltre della caratterizzazione molecolare e delle associazioni tra fenotipi e risposta alle terapie, considerando la caratterizzazione dei modelli sperimentali di sequenza terapeutica con anticorpi monoclonali e della

insorgenza di eventi avversi.

Area Endocrinologia & Radiobiologia e Endocrinologia Oncologica – Responsabile prof.ssa

Emanuela Arvat

- Laboratorio Endocrinologia & Radiobiologia e Endocrinologia Oncologica (Sede: Via

Genova, 3

Torino, Sottopiano, Stanze I 79,81,85,87,89; tel. 011-670.5360-5359; Fax: 011-670.5366).

Coordinatore/i: Maria Graziella Catalano

Membri: Letizia Rinella, Roberto Frairia, Gloria Fiorentino

Il Laboratorio si occupa di ricerca di base e traslazionale in oncologia e in endocrinologia, riguardante

tumori endocrini e ormono-dipendenti, e di ingegneria tissutale mediante utilizzo di onde d'urto ad

alta energia.

Area Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo * - Responsabile Prof. Ezio Ghigo

Direttore: Ezio Ghigo

- Laboratorio S.C. Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo U. (sede: C.so Dogliotti 14,

Piano

Terra, Porta T.155-T159; tel. 011-633.5532/6174)

Coordinatore: Fabio Settanni

Membri: Adelina Gariano, Mirella Gaude, Marina Taliano, Cinzia Niceforo, Guido Sabbadin, Lucia

Geraci, Cataldo Di Bisceglie.

Il laboratorio si occupa di diagnostica assistenziale e attività traslazionale in ambito endocrinologico,

metabolico e seminologico. Vengono applicate tecniche di immunometria, immunofluorescenza,

chemioluminescenza e nell'ambito della seminologia, oltre ai parametri seminali standard, vengono

eseguite analisi per la valutazione dell'integrità della cromatina nemaspermica. Il Servizio di

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Crioconservazione del seme è dedicato alla gestione dei pazienti affetti da neoplasie di varia natura

(soprattutto tumori del testicolo e linfomi) e da altre malattie croniche, in previsione di terapie,

oncologiche e non, potenzialmente lesive sul piano della fertilità. (inserire link con sito DSM).

- Gruppo di Ricerca in Biochimica Clinica Endocrino-Metabolica (sede: C.so Dogliotti 14, Piano

Terra)

Coordinatore: Fabio Settanni

Membri: Adelina Gariano, Cinzia Niceforo, Federico Ponzetto, Francesca Rumbolo, Marina Taliano

Le principali attività del gruppo di ricerca sono:

- Ricerca e validazione di nuovi marcatori o di nuove applicazioni di marcatori consolidati per la

diagnosi, la prognosi ed il follow-up terapeutico in diversi set clinici (endocrinologia, diabetologia

metabolismo, cardiologia, endocrinologia oncologica, medicina interna).

- Ricerca clinica e biochimica clinica nelle malattie da accumulo lisosomiale (es. malattia di

Anderson-Fabry).

- Ricerca di nuovi marcatori (es. Irisina) della funzione muscolo-endocrina e il cross-talk muscolo-

scheletrico in diversi set clinici (sarcopenia, medicina dello sport, malattie metaboliche).

- Sviluppo di tecniche analitiche basate sulla cromatografia liquida accoppiata alla spettrometria di

massa per il dosaggio di ormoni e di composti farmaceutici mirato alla comprensione più ampia dei

fenomeni fisio-patologici, metabolici e farmacocinetici ed alla proposta di nuove strategie

diagnostiche e terapuetiche.

- Laboratorio di Endocrinologia Molecolare Cellulare e Centro di Ricerche Biomediche

Avanzate (sede: C.so Dogliotti 14, Piano Terra e Sottopiano, Porta T.155 ICR6; Tel. 011-670

9563 670.6391)

Coordinatore: Riccarda Granata

Membri: Iacopo Gesmundo

I laboratori si occupano di ricerca di base e traslazionale in ambito endocrinologico, metabolico,

diabetologico, cardiovascolare, neurologico ed oncologico. In particolare, vengono studiati gli effetti,

a livello centrale e periferico, degli ormoni che regolano le funzioni neuroendocrine, metaboliche e

cardiovascolari. Le azioni dei diversi peptidi sono analizzate in linee cellulari ed in colture cellulari

primarie ottenute da tessuti animali ed umani (isole pancreatiche, adipociti e loro precursori,

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

cardiomiociti, cellule endoteliali, cellule muscolari). Gli effetti pro- ed anti-tumorali dei diversi

ormoni sono inoltre esaminati in linee cellulari e colture primarie umane di carcinoma prostatico,

carcinoma polmonare, tumori ipofisari e mesotelioma pleurico maligno.

- Day Service S.C. Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo U. (sede: C.so Dogliotti 14,

Sottopiano; tel. 011-633.5544)

Coordinatore: Silvia Grottoli

Membri: Ruth Rossetto, Loredana Pagano, Laura Saba, Damiano Allegro, Teodosio De Bonis

Attività clinica ambulatoriale ad indirizzo diagnostico e terapeutico, di patologie endocrino-

metaboliche complesse (tireopatie, diabete mellito, ipertensione arteriosa, acromegalia,

ipocorticosurrenalismo, osteoporosi) con impiego di strumentazioni dedicate ad alta tecnologia.

Educazione del paziente o del caregiver alla gestione della patologia ed all'uso di device per la

somministrazione di farmaci per via parenterale a domicilio (insulina, farmaci antiriassoribitivi,

rhGH, testosterone, GH-antagonisti, SSA).

- Day Hospital e Centro di Ricerca Clinica (sede: C.so Dogliotti 14, Piano III; Segreteria tel.

011.6336041 fax 011.6647421)

Coordinatore: Silvia Grottoli

Membri: Laura Saba, Angela Ianni Palarchio, Chiara Bima, Marianna Pellegrini, Alessandro Maria

Berton, Mirko Parasiliti-Caprino, Marco Barale

Attività clinica diagnostica e/o terapeutica rivolta a pazienti affetti da patologie endocrino-

metaboliche che richiedano procedure complesse (cateterismo delle vene surrenaliche o dei seni

petrosi, insuline tolerance test, intervento di ablazione con radiofrequenza, somministrazione di

cortisonici ev ad elevato dosaggio, sclerosi varicocele) che necessitano di assistenza

medica/infermieristica e monitoraggio.

Il Centro di Ricerca Clinica accoglie attività di sperimentazione dalla fase 1 alla 4 di studi spontanei

profit o NO-profit, secondo le regole della GCP, nell'ambito endocrinologico, metabolico ed

andrologico con particolare attenzione alle tecnologie biomediche.

-Laboratorio di Ricerca Nutrizionale (sede C.so Dogliotti 14, Piano Terra, Porta T.154; tel. 011-

633.6035 e Via Cavour 31, Secondo Piano, Stanza accanto alla Sala Riunioni)

Coordinatore: Simona Bo

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Membri: Valentina Ponzo

Studio delle associazioni tra infiammazione, stato ossidativo, assetto metabolico, variazioni del

microbiota intestinale e assunzione di specifici alimenti o nutrienti, anche innovativi, in diverse

condizioni fisiologiche e patologiche.

Attività di consulenza per la formulazione di prodotti alimentari con specifiche caratteristiche

nutrizionali; raccolta ed analisi di dati nutrizionali; creazione di una piattaforma digitale di gestione

degli stessi; misurazioni antropometriche e calorimetriche; attività di supporto alla didattica per

esercitazioni, tirocini, tesi.

Day hospital/ Day Service; Centro ricerca clinica Endocrino-metabolica; presidio ambulatoriale SGAS; Degenza ordinaria della SCDU Endocrinologia, Diabetologia e

Metabolismo AOU

Coordinatore: Dott. Massimo medico **AOU** Procopio, dirigente

Membri: dott.ssa Bertaina Silvana, dirigente medico AOU, dott. Marco Barale- assegnista UNITO,

Vincenzo Cappiello-specializzando Endocrinologia

Studio delle patologie del metabolismo calcio fosforico e delle osteopatie metaboliche che comprende: a)aspetti diagnostici e terapeutici della malattia di Paget; b) diagnosi e complicanze

dell'iperparatiroidismo primario; c) diagnosi e terapia dell'ipoparatiroidismo primario e secondario;

d) effetti della terapia con Vitamina D sul metabolismo glucidico; e) transizione dei pazienti

adolescenti con patologie osteometaboliche su base disgenetica.

Area Epidemiologia

- Epidemiologia dei Tumori CRPT U (sede: Via Santena 7 Torino - piano primo, tel. 011-633

4658, 011-633 6744)

Responsabile: Lorenzo Richiardi

Membri: Daniela Zugna, Costanza Pizzi, Milena Maule, Emanuela Ciliberto, Laura Margherita

Davico, Valentina Fiano

Il servizio conduce studi clinici, eziologici, metodologici, valutativi e di appropriatezza in

collaborazione con Unità interne ed esterne all'Azienda Ospedaliera Universitaria.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Studi traslazionali sono condotti attraverso analisi bio-molecolari, in particolare di epigenetica cancerogenesi virale, nel laboratorio di epidemiologia molecolare.

Il servizio è sede del Registro Tumori Infantili e del Registro dei Mesoteliomi della Regione Piemonte.

Area Farmacologia Clinica (Responsabile Antonio D'Avolio)

- Laboratorio di Farmacologia Clinica e Farmacogenetica (sede: Padiglione Q, Ospedale

"Amedeo di

Savoia" C.so Svizzera 164, 10149 Torino; tel. 011.4393979, Fax: 011.439.3996 o 3882; Tel. Lab.

011.4393867)

Responsabile: Antonio D'Avolio

Membri: Antonio D'Avolio, Mauro Sciandra, Jessica Cusato

Area Gastroenterologia

- Laboratorio di Epatologia e Gastroenterologia Molecolare

(sede: Presidio San Giovanni Antica Sede, Via San Massimo, 24 – 4° piano, 10123 Torino; tel. 011-

633.3532, fax 011-633.3976)

Responsabile: Elisabetta Bugianesi

Membri: Elisabetta Bugianesi, Maria Lorena Abate, Antonella Olivero, Gian Paolo Caviglia, Chiara

Rosso

Il Laboratorio di Epatologia e Gastroenterologia Molecolare svolge attività di ricerca traslazionale e

di diagnostica assistenziale nell'ambito della Divisione di Gastroenterologia dell'Azienda

Ospedaliero-Universitaria "Città della Salute e della Scienza di Torino". Vengono applicate tecniche

di biologia molecolare (PCR, RT-PCR, ddPCR), immunometria (EIA, CLIA) e immunofluorescenza.

Le principali aree di ricerca riguardano:

Steatosi/steatoepatite non-alcolica (NAFLD): studio dei meccanismi patogenetici e di targets

terapeutici nella NAFLD; determinazione di polimorfismi genetici associati al rischio di

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

NAFLD e di progressione del danno epatico; validazione di biomarcatori non invasivi di

fibrosi epatica; studi epidemiologici sulla storia naturale di malattia.

Malattie infiammatorie intestinali (IBD): studio del ruolo della permeabilità intestinale nella

patogenesi delle IBD; identificazione di biomarcatori predittivi di risposta a trattamento con

farmaci biologici.

Epatopatie virali croniche (HCV, HBV, HDV): sviluppo e validazione di nuovi test sierologici

e molecolari per la gestione clinica dei pazienti con infezione/epatite virale cronica.

Carcinoma epatocellulare (HCC): studio di biomarcatori circolanti e polimorfismi genetici

nella sorveglianza dei pazienti con cirrosi a rischio di sviluppo di HCC; studio di biomarcatori

prognostici nel trattamento dei pazienti con diagnosi di HCC.

Il laboratorio supporta attività connesse alle Scuole di Specialità in Malattie dell'Apparato Digerente

(Direttore Prof. Giorgio Maria Saracco), alla Scuola di Dottorato in Fisiopatologia Medica (Direttore

Prof. Franco Veglio) e al corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche (Direttore Prof.

Giuseppe Montrucchio).

Area Genetica

- Laboratorio di Genetica della Istocompatibilità (sede: Via Santena 19; tel.011/6336520-

0116705953):

Coordinatore/i: Antonio Amoroso

Membri: Daniela Bongioanni

L'attività di ricerca del Laboratorio si svolge prevalentemente nei seguenti ambiti: Immunogenetica

del sistema HLA, Genetica dei trapianti d'organo e di tessuto, Associazione tra antigeni HLA e

malattie,

Applicazione di metodi di biologia molecolare allo studio dei geni MHC, Genetica della risposta

immunitaria.

, Genetica delle popolazioni italiane. L'attività assistenziale è svolta nell'ambito del

Centro Regionale Trapianti (CRT Piemonte) ed è ampiamente descritta sul sito www.piemonte.airt.it.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- Laboratorio di Genetica delle malattie suscettibili di trapianto (sede: Via Santena 19, Palazzina Ceppellini, primo piano, tel 0116702461)

Coordinatore/i: Silvia Deaglio

Membri: Tiziana Vaisitti

L'attività di ricerca è dedicata alla preparazione di modelli in vitro per validare l'impatto di varianti geniche potenzialmente responsabili di malattie monogeniche suscettibili di trapianto.

- Biobanca DSM (sede: Via Santena 19, Palazzina Ceppellini, piano interrato, tel 0116335357)

Coordinatore: Silvia Deaglio

Membri: Gabriele Togliatto

La palazzina Ceppellini ospita anche la Biobanca del Dipartimento di Scienze Mediche, creata nel contesto del Progetto di Eccellenza Dipartimentale e dedicata alla raccolta e conservazione di materiale biologico ottenuto nell'ambito di studi clinici di personale afferente al Dipartimento

- Laboratorio di Genetica Medica (sede: Via Santena 19 - 1° piano; tel 011 633 6603):

Coordinatore/i: Barbara Pasini

Membri: Marina Maria Teresa Ferrone, Patrizia Dentelli

Il laboratorio si occupa dello studio delle cause genetiche di malattie mendeliane del bambino e dell'adulto comprese patologie di interesse metabolico, endocrinologico, neuromuscolare e oncologico. Le attività di ricerca riguardano la predittività e informatività dei test genetici, l'epidemiologia genetica, l'efficacia del programmi di prevenzione, sorveglianza e terapia mirata. Il laboratorio si occupa anche dello studio di fenotipi complessi quali ad esempio pazienti con tumori multipli o con manifestazioni atipiche di fenotipi noti. I casi che non trovano diagnosi sono oggetto di progetti di collaborativi di ricerca.

- Laboratorio di Variabilità Genomica, Malattie complesse e Medicina di Popolazione (sede: Via Santena 19; tel 011 6705601):

Coordinatore/i: Giuseppe Matullo

Membri: Alessia Russo, Alessandra Allione, Cornelia Di Gaetano,

Il laboratorio si occupa dello studio della variabilità genomica ed epigenomica interindividuale e della sua rilevanza nello sviluppo di patologie complesse (cardiovascolari e cancro), per applicazioni di medicina di popolazione e di farmacogenetica. Utilizzo di sequenziamento massivo parallelo con

Email: direzione.scienzemediche@unito.it - Pec:segr.dsm@pec.unito.it



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

sviluppo e analisi di pannelli genici, sequenziamento di esomi e di interi genomi, contribuendo a database di riferimento della popolazione italiana. Studio della distribuzione delle varianti geniche comuni e rare, costruzione di modelli poligenici di rischio/prognosi, integrazione con dati provenienti da altre tecnologie "omiche" (epigenoma, miRNoma, trascrittoma, metaboloma, proteoma) per l'identificazione di pathways e di biomarcatori importanti per lo studio della suscettibilità individua le allo sviluppo di patologie, diagnosi precoce, prognosi e medicina personalizzata.

- Piattaforma Genomica

Coordinatore/i: Giuseppe Matullo

Membri: Alessia Russo

La Piattaforma Genomica è stata allestita nell'ambito del Progetto di Eccellenza Dipartimentale al secondo piano della Palazzina di Genetica ed è finalizzata all'applicazione di tecniche di sequenziamento di nuova generazione (NGS) (Illumina NextSeq550). E' costituita da un laboratorio per attività Pre-PCR e un laboratorio "Post-PCR" che ospitano tra gli altri i seguenti strumenti: CFX Real-Time PCR Detection System; Agilent 2100 Bioanalyzer system; Qubit 4 Fluorometer; NanoDrop One spectrophotometer. La piattaforma Genomica fa parte del Core-Lab del DSM ed è usata in maniera trasversale da tutte le aree di ricerca del DSM. con analisi che riguardano esomi clinici, ampi pannelli genici, miRNoma, con potenziale sviluppo di altre applicazioni rilevanti (RNAseq, DNA methylation array, bisulfite seq, single cell seq, CytoSNP BeadChip, ChIPseq).

- Laboratorio di Immunogenetica (sede: Via Santena19, Palazzina Ceppellini, 3° piano; tel. 011 6961734):

Coordinatore/i: Ada Funaro

Membri: Erika Ortolan, Enza Ferrero

Il Laboratorio studia i meccanismi molecolari alla base dell'interazione tra cellule tumorali e microambiente

con particolare riferimento al ruolo di ectoenzimi e recettori della superficie cellulare in modelli di tumori solidi, leucemie e mielomi, utilizzando un approccio multidisciplinare che include saggi funzionali in vitro, biochimica delle proteine, microscopia confocale, modelli animali e analisi in silico della storia evolutiva delle molecole di interesse. Identificazione di nuovi potenziali pathway e bersagli terapeutici per lo sviluppo di terapie mirate.

- Laboratorio di Genetica Medica e malattie rare (sede: via Santena 19 - 3° piano; tel 011 6705926):

Coordinatore: Alfredo Brusco

Membri: -



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Il Laboratorio si occupa dello studio di geni, meccanismi patogenetici e approcci terapeutici in malattie ereditarie rare. In particolare, l'interesse è focalizzato sulle malattie pediatriche sindromiche, le malattie del neurosviluppo (disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva) neurodegenerative, tra le quali atassie e leucodistrofie ereditarie. Attraverso tecnologie sequenziamento di nuova generazione si ricercano nuovi geni associati a malattie genetiche e studiano le correlazioni genotipo-fenotipo. Vengono analizzati gli effetti di varianti genetiche sulla funzione ed espressione dei geni, e utilizzati modelli cellulari per comprenderne il ruolo delle mutazioni ed il loro effetto sulla struttura e funzione cellulare. Infine, vengono sviluppate terapie in vitro per le malattie genetiche attraverso modulazione della trascrizione (allele specific siRNA) ed il riposizionamento farmacologico.

- Laboratorio di Immunogenetica dei Tumori (sede: Via Nizza 52, MBC, 0116709535 e 9537) Coordinatori: Silvia Deaglio e Tiziana Vaisitti

Il laboratorio è dedicato alla identificazione di geni ricorrentemente mutati in sindromi linfoproliferative B, all'analisi del loro significato biologico e alla generazione di modelli in vitro e in vivo per disegnare nuovi approcci terapeutici.

Area Medicina 1

- Laboratorio di Retinopatia Diabetica (sede: Corso Dogliotti 14, Torino, piano terra, porta T.166A -

Tel: 011.633.4303, 011.670.8471)

Responsabile: Massimo Porta

Componenti: Elena Beltramo, Aurora Mazzeo

Principali filoni di ricerca del Laboratorio di Retinopatia Diabetica:

- Studio dei meccanismi patogenetici responsabili dello sviluppo delle complicanze microvascolari del diabete, in particolare della retinopatia diabetica
- Valutazione del possibile ruolo di molecole anti-infiammatorie, anti-ossidanti e/o neuroprotettive nella prevenzione e nella cura della retinopatia diabetica
- Ruolo della tiamina nella riduzione del danno da iperglicemia nelle cellule microvascolari retiniche e renali e in modelli in vitro di barriera emato-retinica interna



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- Analisi funzionale dei miRNA/mRNA/proteine veicolati da vescicole extracellulari del plasma di soggetti diabetici retinopatici e non, per identificare possibili biomarkers
- Laboratorio per lo studio funzionale delle vescicole extracellulari da cellule tumorali (sede: C.so Dogliotti 14, Piano Terra, Lab. 13; tel. 011-633.5539)
- Laboratorio di Proteomica (sede: C.so Dogliotti 14, Piano Terra, Stanza T.148; Lab 14, tel. 011-633.6034)
- - Laboratorio di Biologia Molecolare (sede: C.so Dogliotti 14, Piano Terra, Lab 7)
- Coordinatore/i: Maria Felice Brizzi
- Membri: Saveria Femminò, Malvina Koni, Tatiana Lopatina, Filippo Bonelli.
- L'attività di ricerca svolta presso i laboratori ha come scopo la caratterizzazione funzionale e molecolare delle vescicole extracellulari rilasciate da cellule tumorali.
- L'attività di ricerca svolta presso i laboratori ha come scopo la caratterizzazione funzionale e molecolare delle vescicole extracellulari circolanti recuperate da pazienti con malattia tumorale e/o cardiovascolare
- Laboratorio di Ricerca Traslazionale: isolamento e caratterizzazione delle vescicole extracellulari per la rigenerazione tissutale (sede: C.so Dogliotti 14, Piano Terra, Lab 9 tel. 011-633.6034)
- Responsabile: Stefania Bruno, Maria Felice Brizzi
- Membri: Giulia Chiabotto, Elena Ceccotti, Serena Astore.
- Il laboratorio si occupa di caratterizzare a livello funzionale e molecolare le vescicole extracellulari ottenute da cellule staminali mesenchimali al fine di valutarne il potenziale terapeutico in modelli di malattia renale ed epatica.

•

- Laboratorio di Pedagogia Clinica Applicata e Sperimentale (sede: C.so Dogliotti 14, Secondo Piano, Stanza. 5190. Studio 5205) tel 011-6709591
- Direttore: Massimo Porta
- Membri: Marina Trento (Tecnico alla Ricerca) Anna Di Leva (Borsista), Marta Franceschini (Specializzanda), Lucia Tricarico (Specializzanda), Mario Chiesa (Ingegnere frequentatore).
- Il Laboratorio di Pedagogia Clinica Applicata e Sperimentale è stato costruito grazie a fondi di Ricerca ottenuti dalla European Foundation for the Study of Diabetes (EFSD/EASD).
- Le aree di ricerca del Laboratorio di Pedagogia Clinica vertono su:
- a) Ricerca clinica ed educativa nell'ambito della Patient Education per le persone con diabete,
- b) Ideazione, progettazione e sperimentazione di modelli di intervento clinico educativi per il miglioramento dello stile di vita tra le persone con malattia cronica,
- c) Studi di Ambient Intelligence e co-design per il supporto educativo alle persone con malattia cronica,



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

• d) Studio dei fondamenti educativi e pedagogici nell'ambito della formazione dei

professionisti.

• Progetti in corso: Amilcare (Ambient Intelligence for Long term Diabetes Care)

Finanziamento EFSD; Patient education support by Group Care in type 2 diabetes.

Behavioral science insights in a randomized controlled clinical trial; Speak to carers, record

and understand their experiences to ease their fatigue.

• Il Laboratorio: collabora ed è sede di tirocinio con il Corso di Laurea Interfacoltà per

Educatori Professionali,

Università di Torino. Collabora con il Corso di Laurea in Infermieristica, Università di Torino.

• E' sede dei corsi di formazione Educazione Continua in Medicina dell'Università di Torino

per l'acquisizione del modello della Group Care per il diabete.

Area Medicina 2 e Medicina d'Urgenza

S.C. Medicina Interna 2U e S.C. Medicina Urgenza U (MECAU)

Laboratorio Biologia Cellulare e Molecolare applicata agli stati critici della Medicina Interna

(Sede: Via Genova 3, Sottopiano, Stanze R17a, R17b, R38, I102, I104; Contatti: Tel. 011-

6705370-5372-5373 Fax: 011-6705363).

Direttori: Giuseppe Montrucchio / Enrico Lupia

Responsabile: Fulvio Morello

Membri: Ornella Bosco, Barbara Vizio, Martina Schiavello, Adriana Prati.

Il laboratorio svolge attività di ricerca di base e traslazionale nell'ambito di patologie critiche

complesse quali sindrome coronarica acuta, insufficienza renale acuta, sepsi/shock settico, sindrome

aortica acuta.

Il laboratorio supporta attività connesse al corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

(Direttore Prof.ssa Roberta Siliquini) e in Biotecnologie Mediche (Direttore Prof. Giuseppe

Montrucchio).



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Area Medicina 3 – Responsabile: Prof.ssa Marilena Durazzo *

*- Laboratorio di Diabetologia e Malattie del Ricambio (sede: C.so Dogliotti 14, Piano Terra, Stanza T134; tel. 011-633.5593 E-mail: analisi.labdmr@unito.ii)

Coordinatore: Roberto Gambino

Membri: Natalina Alemanno, Franco De Michieli, Silvia Pinach, Maurizio Cassader

Il "Laboratorio di Diabetologia e Malattie del Ricambio" è una struttura Universitaria che svolge diverse attività: ricerca di base e clinica nel campo delle malattie metaboliche; didattica di Biochimica Clinica nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Biotecnologie Mediche e Laurea triennale professionalizzante; indagini diagnostiche per attività assistenziale con esecuzione di test diagnostici di primo e di secondo livello per l'Ambulatorio di Diabetologia e per il "Centro per lo Studio delle Dislipidemie".

- Laboratorio di Nefropatia Diabetica (sede: C.so Dogliotti, 14)

Coordinatore Gabriella Gruden

Membri: Federica Barutta, Stefania Bellini, Beatrice Corbetta, Guglielmo Beccuti, Arianna Ferro

Il Laboratorio di Nefropatia Diabetica svolge attività di ricerca di base e clinica.

L'attività di ricerca di base è finalizzata a chiarire i meccanismi fisiopatologici responsabili dello sviluppo e della progressione della nefropatia diabetica e di altre glomerulopatie croniche. I progetti di ricerca sono realizzati in vitro, su cellule glomerulari esposte ad insulti caratteristici del diabete, ed in vivo in modelli animali di diabete mellito e glomerulosclerosi focale.

Il Laboratorio svolge attività di ricerca clinica finalizzata all'identificazione di biomarcatori tradizionali e omici del dismetabolismo, del diabete e delle sue complicanze e dell'epatocarcinoma. A livello internazionale, il gruppo ha un ruolo di rilievo nell'epidemiologia del diabete tipo 1 (studio EURODIAB). Il gruppo partecipa, inoltre, al progetto di Eccellenza del Dipartimento (TESEO - area cardio-metabolica) applicando un approccio di omica integrata allo studio delle complicanze croniche del diabete di tipo 2.

Area Medicina 4

- Laboratorio di Genetica e Biologia Molecolare dell'Ipertensione Arteriosa (sede: sottopiano Via Genova 3; tel. 011-6336917)

Direttore: Franco Veglio

Responsabile: Paolo Mulatero

Email: direzione.scienzemediche@unito.it - Pec:segr.dsm@pec.unito.it

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Membri: Silvia Monticone, Paolo Mulatero, Domenica Schiavone, Franco Veglio, Tracy Ann

Williams

Il Laboratorio si occupa in particolare della genetica dell'iperaldosteronismo familiare nelle sue

diverse forme (I, II, III, IV) e delle altre forme di ipertensione a base eredo-familiare (sindrome di

Liddle, sindrome di Gordon, AME). Nel Laboratorio vengono effettuati studi di biologia

molecolare/cellulare, volti all'indagine della fisiopatologia dell'iperaldosteronismo primitivo ed in

particolare alla patogenesi degli adenomi producenti aldosterone e del danno vascolare correlato

all'eccesso di aldosterone e mediato da microvescicole. e la diagnosi molecolare

dell'iperaldosteronismo familiare.

Laboratorio di Ecocardiografia e studio del danno cardiovascolare nell'Ipertensione

Arteriosa

(sede SCU Medicina Interna 4, via Genova 3, piano 3° tel. 0116336959)

Direttore: Franco Veglio

Responsabile: Alberto Milan

Membri: Alberto Milan, Franco Veglio

Il laboratorio si occupa di studio del danno d'organo cardiaco e dell'aorta nell'ambito

dell'ipertensione arteriosa. Nel laboratorio vengono effettuati ecocardiogrammi e rilevazioni della

pulsatilità dell'onda sfigmica aortica con risvolti fisiopatologici nell'ambito dell'ipertensione

arteriosa essenziale, secondaria e nella cardio-oncologia.

Area Nefrologia e Dialisi

- Laboratorio di Immunopatologia renale e Fisiopatologia Renale e Vascolare (sedi: 1. Dipartimento Scienze Mediche, C.so Dogliotti 14, II piano; tel. 011-633.6708; Fax: 011-

663.1184; 2. CERMS, Via Santena 5; tel 0116334173)

Coordinatore: Luigi Biancone

Email: <u>direzione.scienzemediche@unito.it</u> – Pec: segr.dsm@pec.unito.it



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Membri: Filippo Mariano, Ilaria Deambrosis, Alberto Mella, Fulvia Maria Giaretta, Chiara Gai, Ruggero Calvetti.

Le attività di ricerca del laboratorio sono volte allo studio dei meccanismi fisiopatologici alla base delle

patologia umane. Le aree di studio includono la nefrologia, l'immunologia, l'angiogenesi, il diabete e l'oncologia. Inoltre, il Laboratorio studia la possibilità di contribuire alla rigenerazione tissutale utilizzando terapie cellulari, con particolare riguardo alle cellule staminali.

- SC Nefrologia, dialisi e trapianto:

Membri: Rosanna Dell'Olio: referente formazione (scuole specializzazione, corsi perfezionamento, corsi

ecm, tirocini studenti) e studi clinici

Valeria Bordin: referente studi clinici

Sede ufficio: unità trapianto rene – tel. 011/6334196

Area Medicina Nucleare - Responsabile Prof.ssa Desirée Deandreis

- Laboratorio di Imaging molecolare e di radiomica per l'analisi d'immagine (sede: Palazzina Cioccatto c/o Ospedale Molinette; tel. 011-6335023-6173):

Responsabile: Desirée Deandreis

Membri: Virginia Liberini

Il laboratorio si occupa:

- dello sviluppo e applicazione di radiofarmaci per l'imaging molecolare in vivo in ambito oncologico, neurologico e cardiologico
- sviluppo di sonde duali per imaging ibrido;
- sviluppo e applicazione di nuovi approcci all'analisi di immagine (radiomica) a scopo predittivo di risposta a terapie innovative e impatto prognostico in ambito oncologico, neurologico e cardiologico.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Area Malattie Apparato Respiratorio – Responsabile Prof. Carlo Albera

Vengono riporta le strutture afferenti alla S.C. di Pneumologia U che non dispongono di Personale Tecnico Universitario ma la cui operatività risulta essenziale nello svolgimento dell'attività di ricerca descritta per le Malattie dell'Apparato Respiratorio

Ambulatorio di Pneumologia Generale

Presso ambulatori di pneumologia Via Genova 3

Telefono 011-6334161

Coordinatore Prof Carlo Albera

Ambulatorio Interstiziopatie e Malattie Rare del Polmone

Presso ambulatori di pneumologia Via Genova 3

Telefono 011-6334064

Email:ilds.cds.moli@gmail.com

Coordinatore Prof Carlo Albera

Ambulatorio VENTILAZIONE

Presso ambulatori di pneumologia Via Genova 3

Telefono 011-6336748

Coordinatore Prof Carlo Albera

Laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria

Presso ambulatori di pneumologia Via Genova 3

Telefono 011-6334064

Coordinatore Prof Carlo Albera

Ambulatorio Post-COVID

Presso ambulatori di pneumologia Via Genova 3

Telefono 011-6335920

Coordinatore Prof Carlo Albera



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Broncologia

Presso ambulatori di pneumologia Via Genova 3

Telefono 011-6336672

Coordinatore Prof Carlo Albera

Tutte le strutture sopra riportate coordinate dal Prof Carlo Albera vedono l'impegno operativo di Dirigenti Medici e di personale del Comparto afferenti alla SC Pneumologia U di Cittàdella Salute e della Scienza, Presidio Molinette. Le strutture stesse svolgono attività che oltre a garantire la qualificata assistenza integrata nel contesto di un team multidisciplinare intervengono nella diagnosi, terapia e follow-up di pazienti affetti da patologie che sono oggetto dei progetti di ricerca descritti .

Day Hospital Trapianto polmonare

Presso ambulatori di pneumologia Via Genova 3

Telefono 011-6336576

Email: trapiantopolmonetorino@gmail.com

Coordinatore Dr Paolo Solidoro

Oltre a svolgere attività assistenziale nel follow-up del paziente in lista di attesa e sottoposto a trapianto polmonare il DH è sede di ricerca e sperimentazione clinica su infezioni, terapia immunosoppressiva, rigetti acuti e cronici, complicanze oncologiche attraverso la creazione e gestione di database ad hoc. E' sede di coordinamento nell'organizzazione ed esecuzione delle broncoscopie per procedure diagnostiche (lavaggio broncoalveolare e biopsie transbronchiali, biopsie liquide, di protocollo ed in caso di indicazione clinica) e terapeutiche (complicanze delle suture e stenting), eseguite presso la sala endoscopica e in sala operatoria ed oggetto di gestione e ricerca clinica.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Progetto didattico del Dipartimento di Scienze Mediche All.2

Il Dipartimento di Scienze Mediche (DSM) ha l'obiettivo di generare un collegamento diretto tra ricerca di base e ricerca clinica in modo da fornire esperienze utili a fornire un'offerta didattica per gli studenti del corso di Laurea in Medicina e delle Lauree Sanitarie, della Scuola Superiore di Medicina, delle Scuole di Specializzazione e delle Scuole di Dottorato di Ricerca. Tale collegamento rappresenta il contesto ideale per il percorso formativo di ricercatori e clinici con elevata professionalità in un ampio spettro di discipline delle Scienze Mediche. Il DSM partecipa alla costituzione e all'attività di diversi Corsi di Studio con un numero di crediti formativi universitari contribuendo singolarmente con un numero di CFU superiore al 20%. Collabora alla realizzazione dei Corsi di Studio e ne assume la responsabilità organizzativa diretta qualora il relativo Corso di Studio sia di pertinenza del Dipartimento per non meno del 60% dei CFU dell'ordinamento didattico, ferme restando le competenze del Consiglio di Corso di Studio o di Area didattica; tale elemento organizzativo è valutabile ai fini della dotazione di personale. Il DSM comprende diversi SSD ad indirizzo clinico e preclinico rappresentando un core formativo importante e fondamentale nell' offerta didattica della Scuola di Medicina. Il Dipartimento infatti contribuisce ai diversi corsi di studio della Scuola di Medicina erogando crediti formativi universitari nelle materie precliniche come la genetica medica, statistica medica e biochimica clinica e cliniche quali, la medicina interna, la pneumologia, la cardiologia, la gastroenterologia, la dermatologia, la nefrologia, la dietologia, l'anatomia patologica, la reumatologia e la medicina nucleare.

Per assicurare il diritto degli studenti all'apprendimento e garantire l'efficacia della didattica, i docenti-ricercatori del DSM avranno il dovere di adempiere ai compiti didattici e di partecipare agli organi collegiali. I docenti-ricercatori scelgono contenuti e metodi del proprio insegnamento, in coerenza con l'ordinamento degli studi ed in accordo con gli obiettivi formativi dei corsi di studio e con le deliberazioni e le valutazioni degli organismi preposti alla programmazione didattica e al coordinamento degli insegnamenti. Nell'ambito di tale strategia, il DSM favorisce la crescita scientifica e promuove la qualificazione didattica e culturale nonché la formazione continua del personale docente-ricercatore per garantire un prodotto formativo di eccellenza. A tal fine, definisce piani e programmi per la formazione e l'aggiornamento professionale, in attuazione dei quali organizza incontri, corsi di preparazione e perfezionamento e seminari-conferenze.

THE PART OF THE PA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

L'attività didattica del Dipartimento prevede una partecipazione ai tre livelli di percorso formativo,

in base alla percentuale di CFU erogati nei seguenti corsi di studio:

• Laurea a ciclo unico di Medicina e Chirurgia Polo di Torino;

• Scuola Superiore di Medicina di MD/PhD;

• Laurea a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria;

• Laurea specialistica in Biotecnologie Mediche;

• Lauree triennali e specialistiche nelle Professioni Sanitarie;

• Scuole di Specializzazione di area Medica e dei Servizi;

• Scuole di Dottorato di Biomedicina;

Il DSM promuove inoltre attività formative post-laurea caratterizzanti, quali l'Educazione Continua

in Medicina (ECM), Master di I e di II livello e Corsi di Perfezionamento Biomedici, Servizi di e-

Learning e Programmi Erasmus di Studio con Mobilità Internazionale.

Il Dipartimento con i propri organi nomina una propria Commissione didattica come osservatorio

permanente delle attività didattiche, con funzioni consultive per quanto riguarda l'organizzazione

delle stesse e dei servizi connessi. In particolare, analizza e formula proposte su:

a. crediti attribuiti a ciascuna attività formativa e coerenza degli stessi con gli obiettivi definiti.

b. funzionalità ed efficacia delle attività formative;

c. efficienza ed efficacia dei servizi agli studenti.

La Commissione, presieduta dal Direttore della Scuola, è composta dai rappresentanti degli studenti

nel Consiglio della Scuola e da un uguale numero di docenti-ricercatori designati dal Consiglio stesso.

La Commissione esprime parere obbligatorio sugli argomenti previsti dalla normativa vigente; in

particolare sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative, gli specifici obiettivi formativi



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

programmati e i tempi richiesti per il relativo lavoro di apprendimento. Le modalità di convocazione e svolgimento delle sedute sono le stesse valide per le sedute del Consiglio della Scuola.

Al DSM che rappresenta un modello avanzato di formazione didattica nei corsi post-laurea afferiscono amministrativamente e funzionalmente le seguenti scuole di specializzazioni di area medica e area servizi (n.11)

- 1- Scuola di specializzazione in Medicina Interna
- 2- Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza Urgenza
- 3- Scuola di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio
- 4- Scuola di specializzazione in Malattie Apparato Cardiovascolare
- 5- Scuola di specializzazione in Gastroenterologia
- 6- Scuola di specializzazione in Nefrologia
- 7- Scuola di specializzazione in Malattie Infettive
- 8- Scuola di specializzazione in Geriatria
- 9- Scuola di specializzazione in Medicina Nucleare
- 10- Scuola di specializzazione in Scienza dell'Alimentazione (Ateneo aggregato: Università degli studi di Genova
- 11- Scuola di specializzazione in Dermatologia e Venereologia (Ateneo aggregato: Università degli Studi di Novara)
- a afferiscono altresì al DSM 2 scuole di dottorato e n.3 indirizzi di scuole:
- 1- Scuola di dottorato in Medicina e Scienze della Vita- Indirizzo: Fisiopatologia Medica
- 2- Scuola di dottorato in Scienze Biologiche ed Oncologia: Indirizzo Genetica Medica
- e Indirizzo: Tecniche Avanzate di Localizzazione dei Tumori Umani
- Il DSM partecipa inoltre all'attività didattica delle seguenti scuole di specializzazione:



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

o Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica (Ateneo aggregato: Università degli Studi di

Novara)

o Scuola di Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica (Ateneo di Torino, sede

aggregata)

o Scuola di Specializzazione in Genetica Medica (Ateneo di Torino, sede aggregata)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Gli organi del Dipartimento sono: Il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta. I compiti e

le funzioni sono quelle definite dallo Statuto d'Ateneo agli artt. 13-16 e dal Regolamento di

Funzionamento del Dipartimento.

Il Dipartimento può istituire commissioni permanenti o temporanee con compiti istruttori e/consultivi

o con compiti operativi delegati dal consiglio.

COMMISSIONE DIDATTICA: La Commissione per la didattica del Dipartimento costituisce un

osservatorio permanente delle attività didattiche, con funzioni consultive per quanto riguarda

l'organizzazione delle stesse e dei servizi connessi.

In particolare, analizza e formula proposte su:

□ crediti attribuiti a ciascuna attività formativa e coerenza degli stessi con gli obiettivi definiti;

☐ funzionalità ed efficacia delle attività formative:

☐ efficienza ed efficacia dei servizi agli studenti.

Coordinatore della Commissione Didattica: Paola Cassoni

Componenti:

Rappresentante eletto degli specializzandi

Simona Bo (Presidente Corso di Studi Dietistica e Infermieristica Aosta)

Luisa Brussino (Componente Team Internazionalizzazione)



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Paola Cassoni (Vicedirettrice alla Didattica)

Isabella Castellano (Referente Corso di Studi Biotecnologie e Component Team Internazionalizzazione)

Mauro Maccario (Referente Corso di Studi Medicina e Chirurgia e Component Team Internazionalizzazione)

Costanza Pizzi (Delegata Team Internazionalizzazione)

Alberto Rainoldi (Delegato Corso di Studi Scienze e Tecniche Avanzate dello Sport)



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Elenco Settori Scientifico Disciplinari

MED/09	Medicina Interna
MED/17	Malattie Infettive
MED/36	Diagnostica per Immagini e Radioterapia
M-EDF/01	Metodi e Didattiche delle attività motorie
MED/11	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare
MED/12	Gastroenterologia
MED/14	Nefrologia
BIO/14	Farmacologia
MED/08	Anatomia Patologica
MED/03	Genetica Medica
MED/10	Malattie dell'Apparato Respiratorio
MED/01	Statistica Medica
MED/46	Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio
MED/35	Dermatologia
BIO/10	Fisica Applicata
MED/13	Endocrinologia
BIO/12	Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica
MED/49	Scienze dell'Alimentazione